Martedì 27 Ottobre 1931 - IX — SECONDA EDIZIONE — Anno LIV N. 255

**Abbonamenti:** *Si ricevono alla* Amministrazione del Giornale, via Vittorio Veneto, 44 - Udine

| In Italia e Colonie | | Estero | |
|---|---|---|---|
| Anno | L. 52.— | Anno | L. 127.— |
| Semestre | » 27.— | Semestre | » 65.— |
| Trimestre | » 14.— | Trimestre | » 35.— |
| Mese | » 5.— | | |

# LA PATRIA DEL FRIULI

Direzione e Amministrazione: Via Vittorio Veneto n. 44 - Telefono n. 72 - Udine

Conto corrente con la Posta — Un numero separato centesimi 20



## Dopo il discorso del Duce a Napoli

### Il programma dell'anno decimo

ROMA, 27. — Sotto il titolo «Programma dell'Anno X», il *Giornale d'Italia*, commentando i discorsi pronunciati dal Duce a Napoli, rileva che, mentre ai gerarchi adunati ha ricordato le difficoltà internazionali e nazionali del momento presente ed ha concluso esortandoli al lavoro, al popolo il Duce ha parlato col cuore più aperto, con l'impeto e l'amore suscitato in lui dal contatto con la folla.

«Andare decisamente verso il popolo», è la parola d'ordine per l'anno X: penetrare nel fondo della coscienza nazionale, raggiungere le classi più umili, ascoltarne la voce, non distaccarsene mai: questi sono i propositi manifestati dal Capo del Governo. Il Fascismo è ancora una volta scuola di solidarietà nazionale. Rafforzata la Nazione con questa più diffusa solidarietà e con l'attuare la nuova disciplina economica e produttiva, lontana dal bolscevismo come dagli insufficenti principii della libertà economica, l'Italia, perchè forte e sicura all'interno, può considerarsi tra le Nazioni con un programma di pace e di giustizia che giovi al benessere dei popoli ed al ristabilimento dei normali rapporti tra tutte le Nazioni.

I problemi della ricostruzione europea sono ormai posti da più parti del mondo sulle traccie delle soluzioni già dettate dal Fascismo. Sui problemi dei debiti e delle riparazioni e del disarmo l'Italia fascista ha dettato da tempo le soluzioni sulle quali si deve, di necessità, tornare se si vuole sinceramente lavorare alla ricostruzione europea e si desidera sinceramente la pace tra i popoli. Le parole del Duce sono esplicite. Ed è interessante vedere come egli enuncia questi principii con perfetta libertà di spirito, dinanzi ad un'assemblea popolare, come il suo Ministro degli Esteri dinanzi ad un'assise ginevrina. Si è mai realizzato una maggiore democrazia anche in un campo così riservato e così chiuso qual'è quello della politica internazionale? Gli è che i motivi, che ispirano la politica mussoliniana, sono motivi logici, umani, semplici, dettati dalla realtà epperò universali e non possono modificarsi per mutare di pubblico e di ascoltatori. Enumerandoli e sostenendoli, egli serve sì il genio della gente e della Nazione Italiana, ma serve anche i rapporti tra i popoli e la presente storia d'Italia e delle Nazioni.

Il *Lavoro Fascista* rileva anzitutto che il travolgente entusiasmo di Napoli non è un episodio locale, poichè su qualunque piazza d'Italia si affacci oggi Mussolini, a qualunque massa di popolo egli parli, uguale sarà il delirio, ed è naturale che così sia, perchè mai come oggi il popolo è stato vicino al Fascismo ed al suo Duce. Ciò premesso, il giornale nota che il popolo italiano, nel suo sicuro intuito, ha compreso quale baluardo contro la crisi sia per l'Italia il Fascismo e come sul Fascismo occorra puntare se vogliamo vittoriosamente uscire dalla drammatica situazione presente. Dopo le parole pronunciate ieri dal Duce a Napoli, non c'è più ormai possibilità di equivoco.

### Napoli ed il Mezzogiorno nella vita nazionale

MILANO, 27. — Il *Popolo d'Italia*, uscito ieri in edizione straordinaria con il resoconto dell'adunata di Napoli, pubblica un commento del suo direttore Arnaldo Mussolini.

«E' giusto rilevare — scrive il giornale — che è senza precedenti nella storia, che un Capo di Governo, dopo nove anni consecutivi di fatiche, possa riscuotere consensi così vasti e formidabili, possa contare sulla fede, la volontà, la solidarietà indefettibile dei suoi gregari, come nei giorni eroici della vigilia e nei momenti più emozionanti e vibranti della vittoria.

«Il potere logora. Questa affermazione non riguarda il Capo del Fascismo, per il quale invece il potere rafforza, affina, ringiovanisce e completa. Il Duce vuole il Partito efficente, saldo e al riparo di ulteriori revisioni, compatto e omogeneo di fronte ai problemi gravi del giorno, di largo respiro umano, comprensibile, solidale verso il «grande popolo italiano».

«Il perfezionamento del Concordato con la recente convenzione per l'Azione Cattolica mette al riparo il nostro popolo da possibili guerriglie religiose. L'unità morale della Patria ha il suo presupposto nella concordia di tutte le forze spirituali, antiche e nuove, della Nazione italiana.

«L'elogio del Duce a Napoli e al suo popolo trae origine da una valutazione di carattere storico e contingente. Mai la vita della grande città partenopea ha trovato un temperamento passionale e analitico più acuto del Duce. Il suo studio, il suo amore nasce da considerazioni e da un piano diverso da quello di antichi politici e delle stesse innumerevoli scuole napoletane. Il Duce assegna dei compiti precisi, vuole delle formazioni nuove, non immagina organizzazioni senza spine dorsali.

«Napoli e il Mezzogiorno tornano nella vita nazionale come elemento di forza e di prestigio. La letteratura tra il pietoso e il romantico è finita nei ricordi storici dal 1831 a Vittorio Veneto, dalla passione del Risorgimento alla Marcia su Roma. Napoli ha una funzione preminente, non può inaridire e impicciolire nel folclore. Le grandi direttrici che il Duce ha tracciato alla città nei riguardi del nuovo organismo economico e le sue cinque sorgenti di vita, modificheranno sensibilmente il tono e l'anima del Mezzogiorno.

«Tutto ciò sarà accompagnato da provvedimenti di carattere generale che la parola del Duce garantisce alla città e al Mezzogiorno.

«Stabilire le tappe in anticipo è un segno di forza, una garanzia di continuità. Nel 1935 Napoli vedrà ancora il Duce, non cambiato in nulla, con lo stesso spirito, voce e volontà e con tutte le promesse fedelmente mantenute. In questa certezza sta il miglior presidio al nostro destino.

«Congedando i Direttorii Federali, a conclusione del Gran Rapporto, il Duce disse: «Camerati, al lavoro». C'è in questa espressione un vasto e concreto programma che può generalizzarsi a tutto il popolo italiano».

## Notizie in breve

**CON L'INTERVENTO DI S. E. IL MINISTRO** delle Comunicazioni, co. Ciano di Cortellazzo, è stato inaugurato l'esercizio con trazione elettrica sulla linea ferroviaria Napoli-Benevento. Alla stazione centrale erano convenute le rappresentazioni dell'Ass. Nazionale dei ferrovieri con il fiduciario on. Felicella e dei gruppi nautici del Dopolavoro Ferroviario con i rispettivi labari, per rendere omaggio a S. E. il Ministro Ciano, che accompagnato da S. E. il Sottosegretario on. Pennavaria, è giunto poco prima della partenza del treno inaugurale. Il Ministro è stato accolto da calorosi applausi del personale ferroviario che si era raccolto dietro la pensilina.

**E' MORTA A FIRENZE** la signora Ida Cordi Del Croix, madre dell'on. Carlo Del Croix.

**SI SONO ADUNATI A ROMA** per il congresso nazionale i rappresentanti di tutte le categorie della gente di mare e dell'aria che costituiscono la grande confederazione nazionale fascista, intervenuti da tutti i porti e centri aviatori d'Italia in numero di circa 200 citre ai delegati marittimi ed avieri. E' da notare che il congresso rappresenta il primo esperimento corporativo nel campo marinaro in forma collettiva.

**RICORRENDO IL 20.o ANNUALE DEL GLORIOSO EPISODIO DI SCIARA-SCIAT,** in cui S. E. Fara fu decorato della massima onorificenza militare, l'Associazione Bersaglieri à offerto a S. E. Fara, ispettore generale della Milizia, la tessera ad honorem con una cerimonia vibrante di patriottiche evocazioni.

**UN'ALTRA ATROCITA'** è stata commessa dai ribelli birmani nel distretto di Prome. Una loro banda ha assalito un monastero trascinando fuori un saladaw, cioè monaco birmano, cieco dalla nascita. L'infelice è stato quindi barbaramente assassinato presso la pagoda del monastero.

## Il gen. Ceccherini a S. E. Giuriati

ROMA, 26. — S. E. il Segretario del Partito on. Giuriati ha ricevuto il seguente telegramma:

«*Pregoti manifestare Duce che se corpo è malato cuore saldo è con lui, rigeneratore creatore della grandezza Patria. — Generale* Ceccherini».

## I dopolavoristi e l'annuale della Rivoluzione

ROMA, 26. — L'on. Achille Starace, Commissario straordinario dell'Opera Nazionale Dopolavoro, ha inviato la seguente circolare ai Segretari Federali, Presidenti dei Dopolavoro provinciali:

«*Il 28 ottobre corrente, nono annuale della rivoluzione, i dopolavoristi dovranno compiere brevi gite organizzate con la massima economia in località vicine accuratamente prescelte. Oratori appositi designati illustreranno nelle località stesse il significato della data che si celebra. Nella serata complessi bandistici e corali dell'O. N. D. presteranno servizio nelle piazze principali.* — Achille Starace».

## Dichiarazioni dell'on. Grandi a Berlino

### Collaborazione - Disarmo - Pagamenti - La visita al Presidente del Reich

BERLINO, 27. — Ieri mattina, alle ore 10, il ministro on. Grandi ha ricevuto alla sede della R. Ambasciata d'Italia i rappresentanti della stampa tedesca ed internazionale intervenuti in numero di circa duecento. Il Ministro ha fatto le seguenti dichiarazioni:

*— Sono assai lieto di incontrarmi con i rappresentanti della stampa tedesca e vi prego di farvi interpreti presso il popolo tedesco del mio grato animo per le accoglienze oltremodo calorose e cordiali ricevute nella capitale del Reich. E' per me ragione di vivo compiacimento essere venuto a Berlino a rendere visita al Cancelliere del Reich. Tal visita rientra in quel quadro di colloqui e scambi di idee tra uomini di Stato che nel corso di questo anno si sono iniziati e si stanno svolgendo in Europa e fuori d'Europa, ed hanno già dato risultati promettenti, facendone sperare ancora maggiori per l'avvenire.*

*Il viaggio che il Cancelliere Brüning ed il Ministro degli Esteri del Reich vollero fare questa estate a Roma, ha lasciato il più gradito ricordo nel Governo e nel popolo italiano e la cordialità di quei colloqui è stata e rimane pegno ed auspicio di una sempre più cordiale collaborazione tra l'Italia e la Germania.*

#### COLLABORAZIONE CORDIALE

*Questa collaborazione è un elemento essenziale per la felice indispensabile collaborazione generale fra tutti gli Stati e popoli non soltanto in Europa ma nel mondo intero. L'attuale momento politico ed economico richiede la più grande attenzione e la maggiore buona volontà per il superamento della crisi generale e il ristabilimento della fiducia fra i popoli e della fiducia dei popoli in loro stessi. Il Capo del Governo italiano ha ripetutamente affermato questi concetti. Permettetemi di ricordare che egli ha detto più volte che la ripresa della Germania deve essere considerata come un elemento essenziale per la ricostruzione dell'Europa, per la ricostruzione mondiale. Queste chiare direttive della politica italiana non datano da oggi, perchè da molti anni il Capo del Governo italiano ha insistito sulla necessità per i popoli di superare gli stati d'animo derivanti dal conflitto mondiale e di avviarsi tutti quanti verso la più intima fiduciosa cooperazione. Non mai come in questo momento di universali difficoltà tale necessità è apparsa più urgente. Nulla infatti come la sofferenza ed il pericolo comune può avere la forza di persuasione capace di spingere ognuno a dominare i particolarismi nella convinzione che il benessere di ciascuno non potrà raggiungersi che con il benessere di tutti.*

#### LE CONVERSAZIONI CON IL CANCELLIERE

*Ieri ho avuto il piacere di conversare a lungo con il Cancelliere del Reich signor Brüning e sono stato lieto di constatare ancora una volta il nostro accordo su questa linea comune diretta alla generale collaborazione. Avevo già avuto la fortunata occasione di incontrarmi con l'eminente Cancelliere del Reich l'estate scorsa a Parigi, a Londra e in seguito a Roma. In queste circostanze e ancora oggi ho potuto apprezzare tutto il suo valore, le alte doti di uomo di Stato del Cancelliere Brüning, l'abnegazione con cui dedica tutte le sue forze a risolvere i gravi problemi del momento.*

*Quanto la Germania ha fatto in questi mesi per ritrovare in se stessa l'energia necessaria per superare la crisi, testimonia la sua vitalità e le grandi forze morali del popolo tedesco.*

#### IL PROBLEMA DEGLI ARMAMENTI

*Il breve tempo qui trascorso mi ha dato modo di constatare come sia pienamente giustificata la fiducia che il mondo ripone nella laboriosità, nella disciplina e nel patriottismo di questo grande popolo e come sia interesse comune aiutarlo negli sforzi che esso compie. L'anno che si apre non sarà meno pieno di ampi ardui problemi in cui soluzione il mondo intero attende con ansia e che noi tutti abbiamo il dovere di realizzare nel migliore modo possibile. Primo fra tutti è il problema degli armamenti e le soluzioni che potranno darglisi alla prossima Conferenza ginevrale del disarmo sono la base dello sforzo che la nostra civiltà deve compiere per salvare se stessa e preparare ai nostri figli un avvenire di prosperità e di pace. In questo problema, come nell'altro non meno importante ed urgente delle obbligazioni finanziarie risultanti dalla guerra, il pensiero del Governo italiano è troppo conosciuto perchè occorra ripeterlo ancora. A questo pensiero ed a questo atteggiamento il Governo italiano intende rimanere fedele.*

*Mi reco ora a portare il saluto del Governo di S. M. il Re d'Italia ed il mio omaggio personale a S. E. il Maresciallo Hindenburg, Presidente del Reich germanico. Il rispetto e la stima che impone al mondo la sua grande figura storica, mi rendono particolarmente gradita questa occasione di poter salutare anche come soldato ed ex combattente in lui il valoroso popolo tedesco del quale ho il grato onore di essere ospite in questi giorni.*

#### La visita ad Hindenburg

Alle ore 11, il ministro on. Grandi, accompagnato dal R. Ambasciatore Orsini Baroni, si è recato al palazzo della Presidenza del Reich dove è stato ricevuto dal Maresciallo Hindenburg.

Il Presidente del Reich, che sulla redingote portava le insegne di gr. uff. dell'Ordine dei S.S. Maurizio e Lazzaro, conferitigli da S. M. Umberto I, ha trattenuto in cordiale colloquio il Ministro italiano degli Esteri sino alle 11.30.

Molta folla stazionava dinanzi al palazzo presidenziale ed ha tributato una calorosa ovazione al ministro Grandi salutandolo col saluto romano.

Dopo la visita al Maresciallo, l'onorevole Grandi è rientrato all'Hotel Esplanade, dove il Cancelliere Brüning si è recato, alle ore 18, a rilevarlo per una visita a Postdam, cui hanno partecipato le principali personalità del Governo ed il seguito di S. E. Grandi.

Il corteo delle automobili, sulle quali avevano preso posto il ministro Grandi, il Cancelliere e le altre personalità, dopo aver attraversato la città, ha raggiunto Wannsee e quindi per l'autostrada. Postdam, dove l'on. Grandi ha visitato il Castello «Sanz Sou» di Federico il Grande ed il parco. Ha avuto quindi luogo una colazione intima offerta dal Cancelliere.

Alle ore 15.30 il ministro Grandi ed il Cancelliere Brüning sono rientrati insieme, in automobile, a Berlino, recandosi direttamente al palazzo della Cancelleria, dove ha avuto una nuova lunga conversazione nel gabinetto del Cancelliere, protrattasi per due ore e cioè sino alle ore 18. Dopo, in una sala della Cancelleria, è stato servito un tè.

#### Un comunicato ufficiale sui colloquio

BERLINO, 27. — *Viene comunicato ufficialmente che in occasione della presenza a Berlino del ministro degli Esteri italiano on. Grandi hanno avuto luogo, fra lui e il Cancelliere del Reich, esaurienti conversazioni politiche. In relazione ei cordiali scambi di vedute che il Cancelliere del Reich potè aver edurante la sua visita a Roma col Capo del Governo italiano, sono state esaminate, in queste conversazioni, tutti i grandi problemi di carattere internazionale la cui soluzione diventa di giornoin giorno più urgente. La discussione, svoltasi con piena sincerità e col più amichevole spirito si è rivelata un'ampia concordanza di giudizio della situazione e delle necessità da essi derivati. Particolarmente, da entrambi le parti, si è espressa la convinzione che senza una collaborazione organica delle Nazioni interessate non è più possibile affrontare una crisi come quella che oggi scuote il mondo e che questa collaborazione, per condurre a risultati, deve essere fondata sulla fiducia reciproca e sulla reciproca considerazione.*

## Nuovi disordini a Cipro

CAIRO, 27. — Le notizie che giungono dall'isola di Cipro, sono alquanto contraddittorie. Mentre i telegrammi di Nicosia dicono che oggi a Cipro prevale la calma, altre notizie da Larnaha affermano che la situazione è ancora assai tesa. Nuove truppe provenienti dall'Egitto sono state sbarcate stamane e inviate a Kyranja dove si dice che abbiano avuto luogo nuovi disordini e nuove dimostrazioni. Sono stati pure mandati rinforzi a Limassol dove una folla numerosa si è riunita per raccogliere il sale che è monopolio del Governo, dalle saline. Disordini sarebbero pure stati a Famagosta. Corre inoltre voce che delle autoblindate verranno inviate a Cipro ed a Nicosia.

Il Governatore di Cipro ha ricevuto un telegramma dal Ministero delle Colonie che lo informa che il R. Exequtur ad Aessandre, Kirou, come consoe greco a Cipro, è stato ritirato.

## per un paio di scarpe in una prigione americana

NUOVA YORK, 27. — *Nella prigione cittadina di Long-Island, per un motivo futile, un paio di scarpe, è scoppiata una terribile rissa fra i prigionieri. Cinque di essi sono rimasti feriti e si crede che due non sopravvivano.*

## Tre vittime per una collisione aerea

LONDRA, 27. — *Due aeroplani militari hanno avuto una collisione in aria presso Tidworph, nella Contea di Loicester. I due aeroplani sono precipitati. Delle quattro persone che li occupavano, tre sono rimaste uccise. Solo un meccanico si è salvato perchè ha potuto fare uso del paracadute giungendo a terra incolume.*

## Il Presidente del Perù sfuggito ad un nuovo attentato

LIMA, 27. — *Il colonnello Sanchez Cerro è stato eletto Presidente del Perù con una maggioranza che oltrepassa i trentamila voti. Un incidente deplorevole è avvenuto ieri. Il nuovo Presidente è sfuggito per miracolo ad un tentativo di assassinio commesso dai suoi nemici che da un automobile si sono messi a tirare dei colpi di rivoltella contro di lui nella sua residenza.*

## Una aviatrice si salva per miracolo dall'aeroplano in fiamme

LOUISWILLE (Kentucky), 27. — Lo aeroplano della famosa aviatrice americana Miss Routh Nochils, che ha stabilito un nuovo record mondiale di distanza, ha preso fuoco nel momento in cui l'aviatrice stava per levarsi in volo diretta a Nuova York. L'aviatrice, con grande prontezza, è saltata dalla carlinga riuscendo appena a sfuggire alle fiamme, ma nel saltare ha inciampato ed è caduta sotto l'apparecchio dal quale il meccanico con l'aiuto di alcuni presenti ha potuto liberarla. L'aeroplano è rimasto interamente distrutto.

## Le delizie di Al Capone in carcere

CHICAGO, 27. — Al Capone, condannato a passare undici anni nelle prigioni di Leavenwort e a pagare al Governo una bella somma, relativamente piccola tuttavia in confronto a quanto egli ha ammassato come gran re del mondo dei contrabbandieri, ha passato ieri domenica relativamente piacevole nelle prigioni del distretto di Jook. Dei cibi squisiti preparatigli in famiglia e la compagnia di un suo fedele seguace che si trova pure in carcere, a scontare una condanna, gli hanno servito a scacciare le malinconie del triste ambiente e ad evitare qualche compagnia ancora più deprimente.

LA REALTA' ROMANZESCA

## Come è stato rintracciato un assassino

LONDRA, 27. — *Come un assassino sia stato rintracciato grazie ad un pezzetto di carta assorbente, viene narrato dai giornali non già in qualche romanzo poliziesco alla maniera di Edgard Wallace, ma come un fatto reale. L'assassino è tale Henry Daniel Seymour, viaggiatore di commercio, condannato a morte per avere ucciso una vecchia vedova degna di ogni rispetto, la signora Annie Kempson, trovata morta lo scorso agosto nella sua casa a Oxford, dove viveva da sola. L'arresto del Seymour è stato il successo trionfale di un'accanita caccia all'uomo, della polizia di Schottland Yard. I connotati del Saymour e la sua fotografia erano stati trasmesse in tutta l'Inghilterra dalla polizia senza risultato. Per caso venne trovato un pezzetto di carta assorbente che era stato adoperato dal Seymour per asciugare un foglio pubblicitario tolto da un giornale. Posta questa carta davanti allo specchio, vi si potè leggere distintamente l'indirizzo del Seymour a Brighton. Immediatamente vennero inviati agenti di polizia che si appostarono presso la casa e quando il Seymour stava salendo le scale lo arrestarono.*

# CRONACA PROVINCIALE

## Cronaca Osoppana

**ASSISTENZA INVERNALE**

Martedì 20 corrente, nella sede municipale si riunirono, per invito del Segretario Politico, i signori: Podestà, Rev. Parroco sac. V. Pellegrini, il Presidente della Latteria Antonio Battigelli, Capo Manipolo Giovanni Valerio, Signorine maestre Cesira Leoncini e Pia di Poi, Presidente Combattenti, dotti Morandini, per i mutilati Di Poi, per la Società Elettrica Biagio Del Rosso, il Presidente Opera Nazionale Balilla, Giovanni Faleschini, il Capitano Giovanni Bonomi Segretario Comunale, il Presidente della Scuola di Disegno Valerio Pellegrini ed altri.

Presiedeva il benemerito Segretario Politico di Osoppo cav. Alberto Liuzzi, il quale espose lo scopo della riunione, e diede lettura delle disposizioni impartite dall'on. Barenghi. Esortò sopratutto che il Comitato proposto a sollievo degli indigenti durante la prossima stagione invernale, abbia cura dell'infanzia misera e bisognosa. Per questo scopo tutti i presenti si trovarono concordi nell'adottare dei mezzi pratici ed efficaci per venire in soccorso dei poveri, e prima di ogni altra cosa venne stabilito di istituire una cucina economica per la distribuzione della razione giornaliera ai bambini e agli adulti bisognosi. Per la raccolta di offerte in generi ed in denaro venne incaricato il rev. Parroco di fare speciale raccomandazione in Chiesa e a tutti i convenuti. L'ill.mo signor Segretario Politico fece caldo appello perchè coadiuvassero con la parola e con l'esempio l'opera pietosa. Infine venne costituito il seguente Comitato esecutivo che starà a diretto contatto col Segretario Politico e col Podestà:

Dottor Morandini, Presidente Combattenti; Antonio Zerbinatti, Presidente Commercianti; Maggior Umberto Ziliani, Comandante del Presidio; Comissi Don Domenico Parroco; Pietro Trombetta, Presidente Società Operaia; Felice Di Sopra, Presidente Congregazione di Carità; Gio. Batta Rossi, Giudice Conciliatore; Giovanni Faleschini, Presidente dell'Opera Nazionale Dopolavoro e Opera Nazionale Balilla; Olio Giuseppe, Presidente Società Cooperativa Elettrica; Cesira Leoncini, Fiduciaria Fascio Femminile; Pellegrini Don Valentino, Direttore Didattico; Pietro Pittini, Presidente Mutilati, Lucia Crist, Presidente Famiglia Caduti in Guerra; Giovanni Bonomi, Segretario Comunale; Antonio Battigelli, Presidente Latteria! De Simon Andrea, Presidente Latteria Rivoli; De Cecco Luigi, frazione Pineta; Francesco Fabris, Farmacista; rag. Sergio Pellegrini, Segretario del Comitato.

**SAGRA DEL MERCATO DI SANTA GIUSTINA**

Domenica 25 corrente e Lunedì 26, avranno luogo la sagra e il mercato annuale di Santa Giustina.

**SPOSI**

Sabato mattina, alle ore 7 nella Chiesa Parocchiale dinanzi al Parroco Don Commisso, giurarono fede di sposi il signor Guerra Antonio, ricevitore del dazio e la signorina Pellegrini Derna, questa orfana di guerra. I due sposi furono festeggiati da parenti ed amici. Auguri di felicità.

**NUOVA MAESTRA**

E' stata diplomata maestra elementare la signorina Domenica Chris di Giovanni. Congratulazioni.

**PER LA SCUOLA NELLA FRAZIONE DELLA PINETA**

Il Regio Ispettore dell'Umanitaria prof. cav. Francesco Bianchi ha comunicato al Municipio che per quest'anno non è stato possibile provvedere alla istituzione di una scuola elementare nella frazione della Pineta. Se ne parlerà con tutta probabilità l'anno venturo.

### Artegna

**TESSERAMENNTO O. N. D.**

In obbedienza alle disposizioni emanate dalle superiori gerarchie la Presidenza di questa Opera Nazionale Dopolavoro avverte tutti i dopolavoristi dipendenti che il rinnovamento delle tessere per l'anno X. avrà principio col 29 corrente. Si è certi che tutti, ben consci delle alte finalità morali dell'Opera, tenendo conto inoltre delle varie agevolazioni concesse agli iscritti, vorranno, senza indugio, mettersi in regola con le quote. Sebbene Artegna conti ben due numerose Sezioni dell'Opera Nazionale Dopolavoro quella Aziendale Ledra e la Comunale, è dovere di ogni buon aderente di far propaganda per procurare nuove iscrizioni all'Opera stessa. Per i pagamenti delle quote ed eventuali informazioni, rivolgersi al Segretario Sezionale signor Maestro Vinicio Ermacora.

Inviato dalla Presidenza Provinciale dell'O. N. D., la prossima settimana il distinto oratore signor A. Caneva terrà una conferenza sul tema: «Ignoti Militi». L'attesa è vivissima.

**CONSORZIO ACQUEDOTTO**

Domenica scorsa nell'aula Magna Municipale si sono riuniti i rurali della frazione di Sornico per la costituzione legale di un Consorzio per l'acquedotto da costruirsi in detta borgata. La riunione era presieduta da un rappresentante della R. Prefettura, il quale comunicò che il Ministero dell'Agricoltura e Foreste, in considerazione dell'utilità pubblica dell'acquedotto contribuisce col 75 per cent all'ammontare della spesa. Si passò quindi alla nomina della giunta che risultò composta dei signori Giovanni Vidoni, Luigi Vidoni, Giuseppe Vidoni, Tarcisio e Onorio Vidoni. Il signor Onorio Vidoni, interpretando il pensiero dei rurali presenti, porta un caldo ringraziamento all'incaricato di S. E. il Prefetto, ed al Podestà co. Valentinis per la grande agevolazione concessa dal Governo Nazionale, agevolazione che permette agli agricoltori stessi di poter finalmente realizzare un'opera veramente necessaria e da vari anni agognata.

**INCIDENTE STRADALE**

A causa della cattiva manutenzione stradale un camion della ditta Pittini di Gemona precipitava in un fossato nei pressi dell'Orvenco. E' da ascriversi a mera fortuna se l'incidente non ebbe conseguenze per il personale conducente. E' da desiderarsi una più accurata manutenzione stradale e siamo certi che il nostro solerte Podestà vorrà provvedere in merito.

### Tarcento

**BENEFICENZA**

Al Comitato Fascista di Assistenza Civile, sono prevenute le seguenti offerte:

Per l'incremento dell'istituzione: Ditta A. Visca lire 10. — In memoria della compianta figlia del signor Ilario Mini: dott. co. Sebastiano di Montegnacco lire 5; co. Tristacco di Montegnacco lire 5: Riccardo Larese lire 5.

**NELLA COMMISSIONE IMPOSTE**

In sostituzione del dimissionario dott. Giacomo Mugani, con recente decreto dell'Intendenza di Finanza di Udine, è stato nominato Presidente della Commissione Mandamentale delle Imposte Dirette, per il quadriennio 1931-1934, il nostro Pretore, dott. Luigi Burato.

**INFORTUNIO SUL LAVORO**

Mattia Di Giusto fu Abramo da Sedilis di Tarcento, lavorando sul tronco stradale Musi-Zaga alle dipendenze dell'impresa Ceschia, nel sollevare un sasso, si produceva la distorsione del polso sinistro.

### Meduno

#### E' morto Tita Giordani

Ieri improvvisamente si spegneva all'età di 76 anni Tita Giordani, padre del farmacista dott. Domenico. La notizia, sparsasi fulminea, destò ovunque un senso di dolore e di rimpianto.

Con Tita Giordani scompare una bella figura di padre amoroso, di cittadino integerrimo, di negoziante avveduto e leale.

E non solo la famiglia ebbe il tesoro delle sue cure, poichè Egli diede la sua attività anche per il bene del paese, coprendo per lungo periodo di tempo la carica di Sindaco, di Gudice Conciliatore, di Delegato della Croce Rossa e di membro del Direttorio del Fascio.

I funerali riusciranno certamente imponenti, data la notorietà e le benemerenze del caro Estinto.

Alle famiglie Domenico e Giacomo Giordani sì duramente provate, giungano le condoglianze della cittadinanza tutta.

## Cronaca della Carnia

### Tolmezzo

#### Esito della revisione dei tori

Avete già pubblicato un primo elenco sull'esito della revisione dei tori in Carnia. Ecco ora i risultati della revisione fatta a Paluzza, Arta, Paularo e Socchieve:

**Paluzza:** Presentati N. 15 soggetti. Squalificati 3.

Maleron Luigi, Cercivento; Di Lena Francesco, Rivo, approvati e premiati con lire 200 — Nodale Nicolò, Sutrio, Mentil Giovanni, Timau, Puntel Beniamino, Claulis, Cortolezzis Matteo, Treppo, De Franceschi Domenico, Naunina, De Franceschi Francesco, Casteons, Cortolezzis Matteo, Treppo, approvati — Silverio Alvise, Cercivento, Craighero G. B., Ligosullo, Muser Stefano, Timau, rividibili.

**ARTA:** Presentati 12. Squalificati 1.

Fereson Daniele, Piano, approvato e premiato con lire 200, Agostinis Attilio, Fomeaso, Zanier Luigi, Arta, Facci Pietro, Sessa, approvati e premiati con lire 100 — Peresson Daniele, Arta, dichiarato rivedibile per l'età e concesso il premio di allevamento di lire 100 — Primus Antonio, Fielis, Gortano G. B., Cabia, Peresson Daniele, Piano, Forgiarini Antonio, Piano, Vuerli Orsola, Valle, Agostinis Attilio, Formeaso, approvati.

**Paularo:** Presentati 9 soggetti. Squalificati 3.

Repuntin Daniele, Gortan Leonardo di Paularo, approvati e premiati con lire 100; Zozzoli Giacomo, Salino, Fabiani Pietro, Dierico, Tarussio Giacomo, Del Negro Giovanni di Paularo, approvati.

Socchieve: Presentati 39 soggetti. Squalificati 7.

Miurin G. B., Oltris, Facchin Luigi, Pantiana, approvati e premiati con lire 300 — Rugo Giacomo, Enemonzo, Spangaro Silvestro, Corso, Mazzolini Luigi, Socchieve, Facchin Osvaldo, Fresis, approvati e premiati con lire 200 — Dario Luigi, Esemons, Dadio Giacomo, Preone, Petris Dante, Colambris, approvati e premiati con lire 100 — Fabbris Giovanni, Enemonzo, dichiarato rivedibile per l'età ed assegnato il premio di allevamento di lire 100 — Facchin Giacomo, Martinis Luigi di Ampezzo, Del Degan Antonio, Esemons, Cimenti Giovanni, Colza, Menegon Ferdinando, Socchieve, Latteria Sociale, Enemonzo, Lorenzini Domenico, Raveo, Petris G. B., Medis, to Luigi, Nonta, Chiaruttini Giaco-Pellizzari Giuseppe, Preone, De Pramo, Fresis, De Monte Luigi, Ampezzo, Schneider Arcangelo, Ampezzo, Candotti G. B., Preone, Dorigo G. B. Celambris, Mazzolini Luigi, Socchieve, Facchin Luigi, Prediscin, approvati — Barzi Guglielmo, Feltrone, autorizzato per la sola frazione di Feltrone, De Monte Vittorio e Facchin Giacomo, Corso, auorizzati le solo bovine dei proprietari rispettivi, Spangaro Pietro, Voltois, rivedibile.

Come al solito, i soggetti portati alla revisione a Socchieve si presentarono molto bene nei riguardi delle caratteristiche di razza, sviluppo e conformazione. In questo centro, gli allevatori possono ritenersi ormai specializzati nell'allevamento dei riproduttori.

#### Una conferenza sull'artigianato

Riceviamo, non dal corrispondente ordinario:

Accompagnato dal Presidente O. N. D. Fiduciario dell'Artigianato di Tolmezzo, prof. Franceschini, e dal signor Chiappolino, e presentato con nobili ed appropriate parole dal Podestà, signor cav. Lino de Marchi, il cav. Libero Grassi ha tenuto nel nostro Teatro l'annunciata conferenza «l'Artigianato nella storia».

La signorilità del pensiero, la parola facile, la competenza storica ed artistica accompagnata da una diagnosi fine ed arguta dimostrano come il cav. Grassi sia un profondo cultore e conoscitore dell'arte e dell'artigianato, di un valore indiscusso.

L'uditorio seguì l'oratore colla maggiore attenzione e con piacere per una bella ora di godimento intellettuale, sottolineando spesso con approvazioni ed alla fine con scroscianti applausi la interessantissima conferenza.

Un grazie al cav. Libero Grassi e un desiderio di averlo ancora fra noi per istruirci su argomenti tanto belli e per additarci nuove vie.

### Forni Avoltri

**FUOCO NEL BOSCO**
**POMPIERE FERITO**

Un vasto incendio si sviluppava nel bosco Tuglia di proprietà del nostro comune.

Accorsero i paesani ed i pompieri e lo incendio stesso, dopo sei ore di lavoro venne domato.

Durante l'opera di estinzione, il pompiere Romanin ebbe una gamba fratturata e dovette ricorrere all'Ospedale di Tolmezzo.

### Palmanova

#### Comitato assistenza invernale ai disoccupati

(25). Ieri, sabato si riunì in Municipio il Comitato pro assistenza invernale.

Venne deciso di attenersi al programma fissato, sovvenendo le famiglie con la distribuzione della minestra, somministrando la refezione agli alunni poveri delle scuole a mezzo del Patronato; e adottando, nonchè le altre provvidenze del pacco di Natale, della Befana, ecc., con distribuzione di indumenti specialmente a cura del Fascio Femminile.

Venne pure stabilito che gli Enti Pubblici adottino subito le decisioni di rispettiva competenza per l'assegnazione dei contributi; di rivolgere invito alle aziende commerciali e industriali, a mezzo delle rispettive organizzazioni perchè concorrano all'opera con retribuzioni volontarie, trattenute sulle paghe ecc.: che le Istituzioni assistenziali del Regime concorrano anch'esse secondo le possibilità rispettive.

Furono quindi fissate le modalità per la raccolta dei fondi, che dovrà avere inizio il 28 corrente, incaricandosi all'uopo la sig.ra Segretaria del Fascio Femminile, con la collaborazione delle Giovani Italiane e di altre signore ecc.; faranno pure parte della Commissione di raccolta il Delegato dei Commercianti sig. Malisani, un coadiutore messo a disposizione dal Rev. Mons. Arciprete, nonchè un operaio da designarsi, rappresentante la classe dei lavoratori e dei disoccupati.

Prima di sciogliersi, l'adunanza approvò lo schema del manifesto da lanciare alla cittadinanza.

**LADRO IN FUGA**

Un malandrino ignoto tentò un colpo in danno del signor Giuseppe Rizzi in via Grimani. Sorpreso però dal signor Rizzi stesso, dovette abbandonare la losca impresa e darsi alla fuga.

### Spilimbergo

**CIRCA UNA QUERELA**

Il pubblicista Mario Maria Pesante ci prega di precisare che ha sporto querela all'avv. Marco Marin non per aver quest'ultimo offeso la classe giornalistica, ma perchè l'offesa era diretta personalmente al Pesante.

## Notizie in breve dalla Provincia

**AD ARBA** è giunta notizia che il signor Antonio David assieme al sig. Emilio Mian e all'ing. Vada, sta tentando il viaggio in automobile da New York a Roma attraverso gli Stati Uniti, Canadà, Alaska, Siberia, Russia, Germania, Svizzera e Italia. Le condizioni dei viaggiatori sono ottime e attualmente si trovano nell'Alaska.

**A CORDENONS** domenica alle ore 9 il dott. Giovanni Bubba terrà una interessante conferenza agraria.

**A BAGNARIA ARSA** il Segretario politico geom. Vidal ha formato il Comitato pro Assistenza Invernale.

**A SESTO AL REGHENA,** nelle nuove scuole di Bagnarola, il Podestà geom. Fabris ed il dr. Altan hanno tenuto due applauditissime conferenze di propaganda per l'azione di assistenza invernale.

# CRONACA CITTADINA

## L'austero inizio del X anno dell'Era Fascista

# Udine e il Friuli riuniti in fervore d'opere attorno ai Segni del Littorio

## Il nuovo Ospedale-Sanatorio

Una delle maggiori opere pubbliche della nostra Provincia, che domani, anniversario della Marcia su Roma, verranno inaugurate e che attestano l'alacre attività svolta nell'anno IX, è indubbiamente l'Ospedale-Sanatorio, per tubercolotici.

In una profonda conferenza di propaganda antitubercolare, tenuta nell'Aula Magna dell'Istituto Tecnico, il chiarissimo prof. Azzo Varisco, Primario dell'Ospedale Civile, rilevava l'assoluta insufficienza del numero dei letti attualmente disponibili per accogliere gli ammalati di tubercolosi.

L'assistenza ambulante dei tubercolotici non è il miglior mezzo di cura, giacchè la pratica ha dimostrato e dimostra quotidianamente come siano proprio i sanatori a dare l'esito migliore nella lotta contro il terribile flagello.

Nella vita calma e riposante dei sanatori gli ammalati trovano la cura adatta: così sono sotto continuo controllo dei medici, i quali possono disporre dei mezzi più efficaci per combattere il morbo: mezzi che sono spesso troppo costosi per le possibilità delle singole famiglie.

Ed è per questo che il prof. Varisco nella sua conferenza invocava l'interessamento delle autorità competenti affinchè nella nostra Provincia, piuttosto duramente colpita, abbia a sorgere il maggior numero di letti per dar ricovero alla gran parte degli ammalati.

Ed il voto espresso dall'oratore, voto che è il desiderio della cittadinanza, trova soddisfazione in gran parte, nella costruzione del nuovo sanatorio che, (vedremo più avanti), è dotato dei più moderni mezzi meccanici che la scienza medica abbia ideato per la cura della tubercolosi.

Sono circa 200 letti che il Sanatorio può ospitare e con un modesto ampliamento questo numero può essere portato a 300.

Il progetto del bellissimo edificio è dell'ing. Mariutti e comprende il sanatorio, la lavanderia, la centrale termica ed il padiglione mortuario e di anatomia patologica, costruiti dalla ditta D'Aronco di Udine.

Il costo dell'opera, escluso naturalmente l'Ospedale, si aggirerà sui 4 milioni e 200 mila lire per il Sanatorio, più un milione e 200 mila lire per i fabbricati predisposti per l'intero Ospedale, divise tra il Comune, la Provincia, la Cassa di Risparmio di Udine e l'Amministrazione Ospedaliera, che hanno formato il Consorzio per la costruzione.

Per dare un'idea sommaria della imponenza del Tubercolosario, bastano queste cifre: 144 metri di larghezza alle ali, 90 metri dalla testa alla coda, oltre 400 vani.

### Il Sanatorio

Sorge in Chiavris e precisamente in una spaziosa e verdeggiante area lungo la Via Colugna. Da questa via si stacca un viale interno per l'accesso ai fabbricati.

Le esigenze del lavoro non hanno permesso che tutta l'area circostante i fabbricati venisse provvista delle preventivate alberature: cosa che invece è fatto nella zona lungo via Colugna creando una specie di parco di conifere adatto per riparare gli ammalati dai venti freddi. Nella restante area sono state tracciate le aiuole e gli ampi viali di passeggio che nel prossimo inverno verranno provvisti delle alberature, mentre le aiuole e gli abbellimenti floreali verranno allestiti nella stagione propizia.

Ad osservarlo dall'alto il Sanatorio assomiglia ad un enorme aeroplano.

Nelle due ali vi sono i padiglioni per gli uomini e per le donne; al centro la cappella ed i locali per i vari servizi e nella coda il reparto dozzinanti.

La facciata a nord, che misura la lunghezza di 144 metri, presenta allo sguardo dell'osservatore un corpo centrale avanzato e due ali collegate al primo per mezzo di due vetrate. Nel detto corpo centrale è stata costruita una graziosa cappelletta decorata con gusto e semplicità e che ricorda lontanamente, specie nell'abside, lo stile romanico.

L'oratorio ampio e bene illuminato riunirà durante le cerimonie religiose gli ammalati in grado di poter camminare da soli.

Le funzioni funebri verranno invece celebrate nella cappella del padiglione mortuario.

Le due ali, simmetriche tra loro, sono a tre piani, compreso il piano terra, e sono costruite con sobria linea architettonica esente da decorazioni. Si nota però che sono incomplete: alle loro estremità, se il caso lo richiedesse (e nel progetto l'ampliamento già figura) verrebbero aggiunti due corpi di fabbricato che potrebbero allogare in totale un altro centinaio di letti. I tre piani delle due ali sono identici tra loro per cui basterà nominare i locali ed i servizi di un solo piano.

Appena entrati nel vasto atrio notiamo subito la ricchezza di aria e di luce: porte e finestre molto ampie, stanze comode; e in ogni stanza il termosifone.

Per salire al primo ed al secondo piano, oltre alle bellissime scale in marmo, vi sono due ascensori che all'accorrenza possono servire da montaletti.

Presso le scale, dove s'apre un lungo corridoio che percorre tutta l'ala, troviamo il refettorio, la stanza di soggiorno, quindi le infermerie a 6 letti e quelle a due, a tre e ad un letto solo.

Le dette stanze si trovano tutte sul lato sud del fabbricato di modo che nelle giornate di sole esse saranno inondate di luce.

Nell'altro lato del corridoio invece si trovano tutti i locali per i servizi.

Vediamo così, in fondo, le latrine, il guardaroba ed i vari servizi per il personale; quindi le cucinette, che serviranno per riscaldare qualche cibo, dotate di un piccolo montacarichi col quale giungerà il cibo già cotto nella sottostante cucina.

Vi sono poi i vari servizi per gli ammalati, giacchè logicamente essi non avranno nessun contatto con il personale.

Troviamo i locali coi pediluvi, vuotatoi, latrine, i bagni ed i semicupi. Naturalmente dappertutto è stata curata l'aerazione e l'illuminazione.

Lungo la facciata a mezzogiorno, e su tutti i piani, sono state costruite delle loggie coperte per la cura d'aria: in esse potranno prendere posto metà circa degli ammalati, dato che non tutti potranno usufruire di tale metodo di cura.

Il corpo centrale del fabbricato è diviso in due da un lungo corridoio che unisce l'atrio con il reparto dozzinanti.

E' a tre piani compreso il pianoterra, ed ha i locali adibiti ai vari servizi.

Questi locali sono stati naturalmente costruiti come se invece di 200 letti il Sanatorio ne allogasse 300; ciò per l'eventuale ampliamento di cui abbiamo parlato.

Al pianoterra troviamo i parlatori, gli [illegible], la gabina del telefono, le stanze per il portiere e per il medico di guardia, l'inalatorio e la stanza di radioscopia.

Al primo piano invece vi sono le stanze per i primari, i laboratori, la stanza per piccoli atti chirurgici e al secondo piano gli alloggi dei medici e dei sacerdoti.

Al primo piano si stacca una magnifica terrazza che corre lungo il corpo centrale del fabbricato arrivando al reparto dozzinanti.

Questo reparto è unito al resto dell'edificio con una veranda nel tutto simile a quelle che uniscono le due ali al fabbricato centrale. Al pianoterra vi sono le stanze per gli ammalati di sesso maschile, al primo piano per quelli di sesso femminile e nel sottotetto i dormitori per le suore addette.

Naturalmente anche qui vi sono i locali per i vari servizi ed il pavimento è in linoleum, a differenza di quello delle sale comuni che è quasi tutto in piastrelle. Alle pareti, fino all'altezza di m. 1.60 circa, vi è uno zoccolo verniciato in bianco con lieve decorazione di finitura.

Dappertutto la costruzione del Sanatorio è stata curata al massimo fino ai minuti particolari. Il riscaldamento delle stanze e dei corridoi avviene per mezzo di numerosi termosifoni ed acqua calda continuamente fornita dalla Centrale termica.

Sotto la porta centrale del fabbricato corre un largo sotterraneo ampliamente illuminato. A lui si accede sia dall'interno come dall'esterno dell'edificio.

Vi troviamo la cucina dalla quale con montacarichi vengono inviati i cibi cotti ai vari piani; i locali annessi alla cucina stessa e cioè: dispensa, frigorifero, stanza per la lavature delle stoviglie ecc.

Al sotterraneo accedono, a mezzo di un cunicolo coperto, anche tutti i tubi che dalla centrale termica conducono al Sanatorio l'acqua calda, il vapore e i cavi per l'energia elettrica.

Fuori, tutt'intorno all'edificio, sorgerà il parco con numerosi pini e aiuole fiorite che trasformeranno l'Ospedale in un luogo piacevole di soggiorno per gli ammalati oltre che a dare loro un'aria balsamica.

A tale uopo hanno contribuito anche le nostre scolaresche, che con una semplice e pia cerimonia, promossa dalla Milizia Forestale, nella giornata della Festa degli Alberi, si sono recate in massa nei prati che circondano il sanatorio dove hanno interrato numerose piante.

Altre bisogna aggiungerne e nella nuova ricorrenza della Festa, certamente la gentile cerimonia si ripeterà.

### La lavanderia

Lontano dal Sanatorio circa 150 metri sorgono una vicina all'altra, e collegate con un sotterraneo, la lavanderia e la centrale termica; un po' più in là il Padiglione mortuario e di anatomia patologica.

La lavanderia, con annessa stazione di disinfezione e guardaroba, costa mezzo milione circa ed è un bel edificio che occupa un'area di 700 metri quadrati. E' a due piani con sovrastante terrazza coperta, dove in caso di maltempo si potrà mettere ugualmente ad asciugare la biancheria. Al piano terra troviamo il locale di accettazione della biancheria, quindi quello della lavatura a mano e a macchina.

Per la lavatura a mano vi sono numerose vasche in cemento e per la lavatura a macchina vengono utilizzate le macchine liscivatrici, quelle lavatrici, le risciacquatrici e gli idroestrattori centrifughi. I capi di biancheria passano, attraverso queste macchine, quindi vengono portati nel locale di asciugamento dove vi sono due camere a cassetti, in cui la biancheria viene stesa, e il mangano a vapore.

Questa utilissima macchina è munita di cilindri vuoti che si riempiono di vapore.

La biancheria, passando attraverso a questi cilindri, si asciuga e si stira in un momento.

Per la biancheria infetta vi sono i locali adatti con le stufe e vasche di disinfezione attraverso le quali passa prima di essere portata nella stanza di lavatura.

Nel primo piano vi sono i locali di guardaroba, rammendatura e stiratura. Sopra, al primo piano la terrazza di cui abbiamo palato. Nel sotterraneo sono stati installati gli apparecchi decalcificatori.

Con essi l'acqua del Ledra, usata per il lavaggio viene privata dei sali calcarei di cui abbonda cosicchè il consumo dei detersivi è ridotto al minimo indispensabile e la lavatura riesce più perfetta.

Nel sotterraneo passano i tubi di acqua calda e vapore provenienti dalla vicina centrale termica e mentre quelli che servono all'uso della lavanderia si interrompono, gli altri procedono, attraverso il citato cunicolo coperto, fino al sotterraneo del Sanatorio.

Sia la lavanderia come la centrale termica e il padiglione di anatomia patologica sono costruiti fin d'ora per il servizio dell'intero Ospedale il cui progetto è allo studio.

### La centrale termica

Anche questo è un bellissimo edificio che occupa un'area di 600 metri quadrati. L'opera costa 300 mila lire circa ed è stata dotata di numerose macchine moderne.

Essa ha un pianoterra e un sotterraneo. Nel pianoterra sono state installate due grandi caldaie per il riscaldamento a nafta e a carbone dell'acqua e per la produzione del vapore. Dalle due caldaie partono i tubi dell'acqua e del vapore che arrivano nella sala di distribuzione dove all'uopo vi sono macchine adatte.

Le campate vuote del locale accoglieranno le caldaie occorrenti l'intero Ospedale.

Nello stesso locale viene pure distribuita ai vari edifici l'energia elettrica che giunge da fuori.

Il sotterraneo si stende per tutta l'area dell'edificio tranne che sotto le caldaie.

Nel sotterraneo avviene il collegamento dei tubi; vi sono le pompe di circolazione dell'acqua e quelle di alimentazione delle caldaie.

L'aria per la combustione della nafta viene fornita da tre elettroventilatori.

L'acqua calda e il vapore che partono dalla centrale termica, giungono al sotterraneo del Sanatorio dove vengono utilizzati in tutti i locali. Quindi, l'acqua che ha ceduto il calore e il vapore che si è condensato, ritornano, attraverso altre tubazioni, alle caldaie dove vengono di nuovo riscaldati.

### Il padiglione patologico

Staccato dalla lavanderia e dalla centrale termica, tra le quali si erige la grande ciminiera delle caldaie, sorge il padiglione mortuario e di anatomia patologica. E' un bel edificio a due piani che occupa una area di oltre 400 metri quadrati e costa 320 mila lire circa.

Al pianoterra vi è la chiesetta, per la celebrazione delle funzioni funebri, fiancheggiata da due porticati d'accesso alle camere ardenti. Il resto del piano è occupato dalle celle mortuarie per la sosta delle salme, dalla sala per le necroscopie e dei vari servizi.

Al primo piano, a cui si accede per un'ampia scala, vi è il laboratorio di batteriologia, il museo per preparazioni anatomiche, la sala delle ricerche chimiche, gli uffici per il Direttore e gli assistenti, e i gabinetti di lavoro.

*

Dall'estate dell'anno 1929, cento operai della Ditta D'Aronco e meccanici specializzati, sotto la diretta sorveglianza del progettista, lavorano alacremente nella costruzione del magnifico Sanatorio e del padiglioni annessi.

A due anni di distanza, l'imponente opera è quasi alla fine: mancano ad essa alcuni lievi completamenti che verranno ultimati nel prossimo inverno.

L'anno decimo vedrà così, assieme alle numerose altre opere, funzionare questa prima parte del nuovo Ospedale generale che sarà onore e vanto del nostro Friuli.

a. b.

## Come si svolgerà il programma delle manifestazioni celebrative di domani

Ieri abbiamo pubblicato il sintetico programma delle manifestazioni che si svolgeranno domani, per celebrare la fatidica data del 28 ottobre che segna l'inizio del X anno dell'Era Fascista che ebbe il suo epico trionfo con la Marcia su Roma.

Il Commissario Straordinario della Federazione Provinciale Friulana ed Ispettore del P. N. F. Comandante on. Mario Barenghi, ha dato le opportune disposizioni per l'intervento alle significative cerimonie di tutti i fascisti in Camicia Nera e decorazioni o in grande uniforme.

Alle 9.30 di domani S. E. il Prefetto on. ing. Mario Chiesa, al Consiglio Provinciale dell'Economia di cui è autorevolissimo Presidente, consegnerà le polizze assicuratrici a venticinque operai e piccoli impiegati. L'illustre Capo della Provincia, all'atto della consegna, rivolgerà a questi benemeriti dell'assiduo e fedele lavoro espressioni di plauso e di incoraggiamento a proseguire nella loro attività.

Alle 10.45 nella Palestra del Cristo, in via dell'Ospedale, si svolgerà la suggestiva cerimonia della Leva delle Giovani Fasciste con la consegna del labaro alle Giovani Italiane.

Nella località tra via Carducci, Via Giusti e Via Dante, alle ore 11.30 sarà posta, con la benedizione di S. E. l'Arcivescovo mons. Nogara, la prima pietra della Casa del Fascio con un discorso del Podestà co. gr. uff. co. Gino di Caporiacco.

L'ora di questa cerimonia è subordinata a quella immediatamente successiva del discorso che il Duce pronuncierà in quel giorno al popolo italiano.

Alle 12 nello storico salone maggiore del Palazzo della Provincia, sarà inaugurato il labaro della Provincia offerto dalla Scuola Industriale «Giovanni da Udine». Parleranno il Preside della Provincia on. prof. Alberto Asquini ed il Commissario della fiorente Istituzione professionale comm. Alberto Calligaris. Sarà madrina del labaro la Madre di Medaglia d'Oro signora Visentin Feruglio.

Alle 12.30 nella località tra via Asilo Marco Volpe, via Girardini e via Magrini ove sorge il maestoso edificio scolastico «Benito Mussolini», si svolgerà la cerimonia della posa della prima pietra della Casa del Balilla con un discorso del Podestà.

Queste manifestazioni valgono a dimostrare l'austerità del Regime che volge ogni sua iniziativa, ogni sua fervida attività, al raggiungimento degli alti destini che la storia e la gloria di Roma hanno assegnato all'Italia rinnovata dal Fascismo.

Già abbiamo detto della grandiosità dei progetti per la Casa del Fascio e per la Casa del Balilla ciascuno dei quali domani sarà posta la prima pietra.

Il progetto per la Casa del Fascio, che avrà la facciata principale verso via Giusti, dà la chiara visione di una maestosa imponenza. Avrà un grande porticato in stile monumentale friulano, arieggiante, nei porticati inferiori al noto bel palazzo del Monte di Pietà e della Cassa di Risparmio, pur modernizzando l'architettura classica.

I paramenti esterni sono progettati con rivestimenti parte in pietra piacentina e parte in mattoni faccia vista, non assorbenti l'umidità.

L'interno del palazzo avrà un grandioso salone centrale per raduni e conferenze e nei piani superiori avranno posto gli uffici delle varie Federazioni ed organizzazioni fasciste-sindacali.

La Casa del Balilla avrà la facciata principale verso via Girardini e sarà in puro stile classico con un corpo centrale a colonnati e con due corpi laterali. Conterrà una grande palestra centrale ed ai lati troveranno posto aule, gli uffici, gli spogliatoi, le docce ecc.

### Il Fascio Littorio sui nuovi lavori ferroviari

Per invito del gr. uff. ing. Amidei, Capo del Compartimento di Trieste delle Ferrovie dello Stato, le Autorità assisteranno domani alla significativa cerimonia dello scoprimento del Fascio Littorio sulle seguenti opere ferroviarie testè inaugurate: alle ore 11 sulle due case Economiche per ferrovieri nell'abitato di Cervignano — alle ore 11.30 sul nuovo ponte a travate metalliche sul fiume Fella in località detta «Ponteperaria» presso Chiusaforte.

## Le disposizioni del Commissario Federale per i Fasci della Provincia

Il Commissario Federale ed Ispettore del Partito on. Comandante Mario Barenghi ha disposto che i Fasci della Provincia si attengano, presi gli accordi con le altre autorità locali, alle seguenti disposizioni di carattere generale:

1) Inaugurazione delle opere compiute nei Comuni durante l'anno IX e Leva delle Giovani Fasciste secondo le norme già stabilite;

2) Assemblea di tutte le forze fasciste: fascisti, Fascio femminile, Giovani Fascisti, Avanguardisti e Balilla; Giovani e Piccole Italiane. Il Segretario politico o l'oratore da lui designato ricorderà la storica ricorrenza.

Alle adunate devono partecipare anche i datori di lavoro e prestatori d'opera inquadrati nelle organizzazioni sindacali, gli iscritti all'O. N. D. ed alle Società sportive.

E' prescritta per tutta la giornata la grande uniforme della M. V. S. N. o la camicia nera con decorazioni.

Ai Segretari politici infine ricordo che, con l'approvazione delle Superiori Gerarchie, nella nostra Provincia il IX annuale della Marcia su Roma è stato scelto quale giornata dedicata all'Ente Opere Assistenziali; raccomando perciò ai Comitati locali l'organizzazione, la disciplina ed il buon rendimento della giornata.

## La cerimonia della Leva fascista femminile

La cerimonia della Leva fascista femminile e cioè il passaggio delle Giovani Italiane, nate nel 1913 all'organizzazione delle Giovani Fasciste e delle Piccole Italiane, nate nel 1917 all'organizzazione delle Giovani Italiane si svolgerà nella Palestra del Cristo in via dell'Ospedale, alle 10.45, presenti tutte le autorità.

Il simbolico passaggio si effettuerà in questo modo. Una Piccola Italiana uscirà dalle file contemporaneamente ad una Giovane Italiana, mentre una Giovane Fascista uscirà assieme ad una Giovane Italiana.

Ad un ordine le quattro giovani si abbracceranno e così sarà compiuto spiritualmente il passaggio alle singole Organizzazioni.

## Consegna polizze d'assicurazione al Cons. dell'Economia

La Presidenza del Consiglio provinciale dell'economia corporativa, stante la ristrettezza della sala delle sedute, che non consentirebbe l'accesso a tutte le Autorità e rappresentanze partecipanti alle manifestazioni del 28 ottobre, fa presente che potranno assistere alla consegna delle polizze di assicurazione ad operai, la quale avrà luogo alle ore 9.30 di detto giorno nel palazzo consiliare, soltanto le Autorità e le persone cui sia pervenuto il biglietto di invito con la firma di S. E. il Prefetto, quale presidente del Consiglio dell'economia.

## Per i barbieri

La comunità dei barbieri, comunica che il giorno 28 ottobre, Marcia su Roma, viene considerato come giorno solenne festivo; perciò in detto giorno i saloni, i negozi e le botteghe di barbiere di Udine e provincia si chiuderanno alle ore 13, come alle ore 13 si chiuderanno il giorno 4 novembre annuale della gloriosa giornata della vittoria delle armi italiane.

Nei giorni antecedenti alle due festività i saloni, i negozi e le botteghe da barbiere, possono ottemperare l'orario delle vigilie di festa, cioè chiudersi alle ore 20.30.

### Banda Presidiaria

Programma musicale che la Banda Presidiaria del Corpo d'Armata Territoriale terrà domani, 28 ottobre, in Piazza Vittorio Emanuele II, dalle ore 17.30 alle ore 19:

1. Quatrano: «Fascisti, a Roma!» - Marcia sinfonica.
2. Bellini: «Norma», sinfonia.
3. Mascagni: «Cavalleria Rusticana», intermezzo, brindisi e finale.
4. Mussorgsk: «Boris Goudunoff», fantasia.
5. N. N.: «Marcia su Roma», canto fascista.

## La Mostra di crisantemi e dalie

Domattina alle 9 sotto la Loggia Municipale sarà inaugurata la II.a Mostra di crisantemi e dalie. Per numero di espositori e per quantità e bellezza di fiori la Mostra è destinata ad avere un grande successo. I prodotti esposti saranno venduti a favore delle Opere Assistenziali invernali.

La cerimonia inaugurale sarà onorata dalla presenza di S. E. il Prefetto ing. Chiesa, del Podestà e di altre cospicue autorità.

Poichè parecchi cittadini hanno espresso il loro disappunto per il collocamento degli antiestetici cartelloni reclamistici tutto attorno alla magnifica balaustra della Loggia del Lionello, possiamo rassicurarli che tali teloni deturpatori hanno carattere puramente provvisorio e per i soli due giorni della Mostra.

*

All'Ill.mo signor Podestà, Presidente del Comitato, sono state offerte, per i concorrenti della seconda Mostra di crisantemi e di dalie le seguenti medaglie: Comune di Udine: tre medaglie d'oro, tre d'argento grandi e tre d'argento medie — Cassa di Risparmio di Udine: una medaglia d'oro, due d'argento — Amministrazione Provinciale di Udine una medaglia d'oro, una d'argento — Comune di Trieste: una medaglia d'oro — Officina Comunale del Gas di Udine: una medaglia d'oro e una d'argento — Tranvie del Friuli: una medaglia d'oro — Confederazione Nazionale Fascista del Commercio: tre medaglie d'argento — Consiglio Provinciale dell'Economia di Udine: una medaglia d'argento, una dorata e due di bronzo — Consiglio Provinciale dell'Economia di Trieste: una medaglia d'argento — Municipio di Gorizia: una medaglia d'argento — Banca del Friuli di Udine: una medaglia d'argento e una dorata — Cattedra Ambulante di Agricoltura di Udine: una medaglia d'argento, due di bronzo — Amministrazione Provinciale di Gorizia: due medaglie d'argento — R. Liceo Scientifico di Udine: una medaglia d'argento dorata — Dopolavoro Provinciale di Udine: una medaglia d'argento dorata — Unione Industriale Fascista: tre medaglie d'argento dorate — Senatore gr. uff. barone Elio Morpurgo: una medaglia d'argento dorata — Società Operaia Generale di M. S.: una medaglia d'argento dorata — Banca Commerciale Italiana: una medaglia d'argento dorata — R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine»: due medaglie d'argento e due di bronzo — Ditta Luigi Moretti: una medaglia d'argento dorato, due d'argento e tre di bronzo — Federazione Fascista fra Artigiani: una medaglia d'argento e una di bronzo — Consiglio Nazionale Sindacati Fascisti dell'Agricoltura: tre medaglie d'argento — Ufficio Legati del Comune: medaglia d'oro.

### Il biglietto per le due Mostre

Il biglietto cumulativo d'entrata alla Mostra d'Arte ed alla Mostra del Crisanteme, per accordo intervenuto fra gli organizzatori, costerà lire 3.



## L'attività delle Opere Assistenziali in Friuli

### Il plauso di S. E. Giuriati al Commissario Federale

S. E. Giuriati ha fatto pervenire al Commissario Straordinario della Federazione on. Comandante Mario Barenghi, la seguente lettera:

*Caro Barenghi,*

*Le deliberazioni prese dal Comitato Intersindacale di Udine nella sua riunione del 3 ottobre, nella quale è stato deciso il contributo di tutte le categorie dei produttori al finanziamento delle provvidenze assistenziali che verranno attuate attraverso codesto E. O. A. a favore dei disoccupati durante il prossimo inverno, ha trovato la piena approvazione di S. E. Giuriati che m'incarica di esprimerti il Suo vivo voto di plauso per questa dimostrazione di fede e di intelligente partecipazione alla vita del Partito — dimostrazione altamente significativa che è stata data con uguale sentimento di elevata solidarietà tanto dai datori di lavoro quanto dai lavoratori.*

*Ti comunico inoltre che S. E. si compiace vivamente per le disposizioni da te opportunamente diramate per l'organizzazione della giornata "Pro Opere di Assistenza Invernale" che avrà luogo il 28 ottobre e gradirà conoscere ulteriori notizie sui risultati della bella manifestazione da te ideata.*

*Mi è gradito infine parteciparti il mio personale vivissimo compiacimento per l'attività assistenziale di codesta Federazione il cui svolgimento seguo con particolare interessamento.*

*Saluti fascisti e cordiali.*

GABRIELE PAROLARI.

### Altri contributi
### Comando della Milizia e Bancari

Il personale del Comando della 63.a Legione Tagliamento ha versato a mezzo del proprio Console cav. Gioacchino Petrone all'Ente Opere Assistenziali la somma di lire 596.25 comprendente una giornata di stipendio.

Il Commissario Straordinario ha espresso il suo compiacimento per il nobile gesto compiuto dagli ufficiali e militi della 63.a Legione.

Hanno versato all'Ente Opere Assistenziali della Federazione: I dipendenti della Banca Commerciale lire 200, i dipendenti della Banca Cooperativa di Latisana lire 40.

Il Commissario Straordinario on. Comandante Barenghi ringrazia gli offerenti.

### Il manifesto del Comitato per l'assistenza invernale

Il Comitato esecutivo udinese per le Opere di assistenza invernale ha pubblicato il seguente manifesto:

*Cittadini!*

L'anniversario della Marcia su Roma — dell'evento glorioso che segnò l'inizio di un'èra nuova nella storia della Patria — verrà celebrato quest'anno nella nostra Provincia con un provvido rito d'amore, con una manifestazione solenne di solidarietà civile.

L'Ente «Opere Assistenziali della Federazione Friulana del P. N. F.» in conformità alle norme emanate dalle Superiori Gerarchie, ha disposto che *mercoledì 28 ottobre*, primo giorno dell'anno X, debba effettuarsi in tutti i Comuni una raccolta di fondi, destinati a soccorrere, durante i mesi invernali, i disoccupati indigenti e le loro famiglie.

Tale iniziativa, diretta a conseguire dalla concorde e illuminata generosità della intera popolazione i mezzi indispensabili per lenire le sofferenze delle classi più disagiate, ha un significato sociale così eccelso una bellezza morale così grande e profonda, che si impone alla coscienza di tutti col valore assoluto di un comandamento.

Offrire cibo a chi langue nell'inedia, indumenti a chi non ha difesa contro i rigori della avversa stagione; ridare il vivido bagliore della fiamma ai focolari spenti; riaccendere la calda luce della speranza, dell'amore, della fede, negli animi ottenebrati dallo sconforto; mostrare anco una volta come gli Italiani, sotto l'egida auspicale del Littorio, sappiano — pur in ardui momenti — realizzare compatti e pieni di fervore le più nobili e grandi opere per il bene della Patria: ecco le finalità cui mira il Fascismo, col vasto programma di assistenza invernale che si accinge a tradurre in atto.

*Cittadini!*

Udine, che ad ogni appello di bontà ha sempre risposto in modo veramente esemplare, darà nuovamente prova di perfetta comprensione e di alto civismo: ed alla manifestazione indetta dal Regime offrirà con entusiasmo il più largo contributo.

Fra le opere di pubblica utilità che l'anno X vedrà consacrate, anche questa manifestazione filantropica attesterà luminosamente le idealità purissime e le feconde energie, onde la città nostra è animata nel suo ascensionale divenire.

Le offerte si ricevono in Municipio, presso l'Ufficio del Comitato (Sezione demografica) o presso le redazioni dei giornali cittadini.

### Invito a tutti i Mutilati della Provincia

Tutti i mutilati sono comandati ad intervenire al seguito della propria bandiera Sociale, alle cerimonie che si svolgeranno il 28 ottobre ed il 4 novembre prossimi venturi, nei rispettivi Comuni.

Per il 1.o novembre quelli appartenenti alla Sezione di Udine dovranno trovarsi alle ore 8.30 alla Sede per recarsi — con mezzi appositamente predisposti — ad Aquileia per le cerimonie che si svolgeranno colà per il Decennale del Milite Ignoto.

Tutti i mutilati ed invalidi di guerra residenti in città o Comuni limitrofi, non devono mancare alle cerimonie del 28 ottobre e del 4 novembre.

Devono inoltre inviare la loro adesione per Aquileia entro la mattina di sabato p. v.

Decorazioni per tutti; Camicia nera per i fascisti.

### Invito ai commercianti

La Federazione Fascista Friulana del Commercio invita i propri organizzati a trovarsi presso la sede, Piazza del Duomo, il 28 ottobre, alle ore 9.30 per recarsi inquadrati ad assistere alla cerimonia della posa della prima pietra della Casa del Fascio.

### La chiusura dei negozi

La Federazione Fascista del Commercio comunica che presi accordi con i Sindacati ed in armonia alle disposizioni delle Autorità Politiche, mercoledì 28 corrente, anniversario della Marcia su Roma, i negozi resteranno chiusi l'intera giornata, ad eccezione di quelli di generi alimentari che chiuderanno a mezzogiorno.

### Anche le farmacie chiuse

Domani le farmacie resteranno chiuse tutto il giorno. Saranno aperte solo quelle di turno, e cioè: Beltrame, in Piazza Vittorio Emanuele — Commessatti, in via Mazzini — Colutta, in Piazza Garibaldi.

## L'ordine di adunata per il Fascio di Udine

Il Vice Segretario Politico del Fascio di Udine, dott. Federico Cantarutti, per la celebrazione dell'anniversario della Marcia su Roma, ha emanato le seguenti disposizioni:

Domani tutti i fascisti devono presentarsi in Camicia Nera e decorazioni alle sedi dei singoli rioni alle ore 9 precise. Sotto il comando dei fiduciari rionali si recheranno inquadrati alla cerimonia della posa della prima pietra della Casa del Fascio. Non sono tollerate assenze data la importanza della cerimonia, che dà finalmente alla famiglia fascista friulana la sua casa.

Alle ore 21 presso le sedi dei singoli rioni verrà commemorata alla presenza di tutte le forze fasciste rionali, il IX anniversario della Marcia su Roma.

## Per la posa della prima pietra della Casa del Fascio

L'ammassamento delle organizzazioni fasciste alla cerimonia per la posa della prima pietra della Casa del Fascio avverrà .... seguente ordine:

Di fronte al luogo preparato per la posa della prima pietra si schiererà la Centuria Mutilati della 63.a Legione alla quale si uniranno i mutilati e feriti fascisti, per rendere gli onori all'atto della cerimonia. Le famiglie dei Martiri Fascisti prenderanno posto a fianco del luogo preparato per la posa della prima pietra.

Sul terrapieno a lato della tribuna delle Autorità lungo la via Dante i fascisti inquadrati nei singoli gruppi rionali.

Sullo stesso terrapieno lungo la Via Carducci le rappresentanze dei datori e prestatori d'opera.

Innanzi la tribuna delle Autorità il Fascio Femminile.

Di fronte alla tribuna in Via Giusti si schiereranno una Coorte della 63.a Legione M. V. S. N., la Milizia Ferroviaria, la Milizia Forestale e la Milizia D.I.C.A.T. Dietro a queste formazioni si schiereranno i Giovani Fascisti ed il G. U. F.

I gagliardetti delle rappresentanze ed associazioni prenderanno posto sulla tribuna delle Autorità.

## Nomine fasciste

Il Commissario Federale on. Comandante Mario Barenghi ha nominato Ispettore di Zona dello Spilimberghese il sig. Pietro Morassi.

Inoltre ha nominato Segretario politico del Fascio di Fradamano con incarico di formare il nuovo Direttorio, il sig. Antonio Bacchetti.

## I fiumi in piena
## Danni ed interruzioni stradali

In seguito alle insistenti pioggie dei giorni scorsi, tutti i fiumi sono in piena. La massima si è avuta ieri dopo mezzogiorno. Il Tagliamento all'idrometro di Venzone raggiunse i metri 2.80, e verso sera, cominciò a decrescere. La massima piena registrata anni addietro è stata di metri 3.90, e quindi quella di ieri non ha destato preoccupazioni, tanto più che alle 17.30 il livello delle acque era disceso a metri 2.30.

Il Meduna ha raggiunto all'idrometro di Murlis, metri 3.10.

La Direzione del Genio Civile ha disposto perchè durante la notte gli uffici idrografici rimanessero aperti e gli argini fossero sorvegliati. Essendo però cessato il maltempo, non vi è più alcuna ragione di temere.

Il torrente Cucco in territorio di Malborghetto ha straripato ed ha allagato la strada per cui il transito da Pontebba a Tarvisio è sospeso.

Anche l'Isonzo è in grande piena, e le acque uscite dall'alveo hanno allagato la strada nazionale da Plezzo a Zaga, per cui il transito per il Predil è pure interrotto.

Il tempo va rimettendosi al bello, per cui si spera di ristabilire la viabilità entro oggi o entro domani al più tardi.

## La festa di Cristo Re

Domenica nella nostra Cattedrale si è svolta solenne la celebrazione della festa di Cristo Re.

Alle ore 10.30 è stata celebrata la Messa solenne alla quale hanno assistito S. E. Mons. Arcivescovo e tutte le autorità ecclesiastiche e laiche. Al Vangelo S. E. Mons. Arcivescovo ha pronunciato una elevata Omelia sulla festa di Cristo Re. Dopo la solenne celebrazione le Associazioni cattoliche sono rientrate alle loro sedi nel massimo ordine.

## Arte e Teatri

### Teatro Puccini

### Le riviste Bluette - Navarrini

Un altro successo incontrastato ha ottenuto ieri sera la rivista «Sotto la foglia» di Nuni e Klavernaker.

Questa sera «Chi lo sa?» di Muni (Nuto Navarrini), rivista in due tempi e venti quadri. Domani, festa nazionale, due recite: in mattinata replica di «Chi lo sa?» ed alle 21, in serata di gala, replica di «Clovenston». Giovedì ultima recita con la serata d'onore di Isa Bluette e di Nuto Navarrini.

**I PROSSIMI SPETTACOLI**

Si annuncia intanto altri ottimi spettacoli al Teatro di Via Bonaldo Stringher. Dal 30 ottobre al primo novembre avremo quattro recite straordinarie di Marcello Giorda. Il 3, 4 e 5 novembre avremo fra noi Irma Gramatica e Luigi Carini e finalmente dal 7 al 13 dello stesso mese la Compagnia Veneziana di Giacchetti.

# Le quattro pubblicazioni di A. Feruglio

Già il novembre innanzi viene e le rondini hanno da un pezzo abbandonato le nostre regioni... Povere rondini! Non quelle friulane per fortuna, ma quelle che volarono durante la primavera e l'estate ultime nei cieli di Vienna; le quali hanno dovuto, a decine di migliaia, essere trasportate in aeroplano alla ricerca del bello e tiepido sole italiano per non lasciarle perire assiderate, mentre chissà quante altre migliaia sono effettivamente perite. Il salvataggio è stato forse l'episodio più gentile dell'annata.

Ma non divaghiamo.

Il novembre, dunque, innanzi viene, probabilmente con le sue tetre giornate uggiose di cielo plumbeo e piovorno; e dietro di esso, più tetro e maligno, il gelido dicembre dalle lunghe notti eterne. Come prepararci ad affrontarli, a superarli?.... La «Clape de Lum», il cui intuito psicologico è ben noto in tutta la Furlania» (così dice la circolare che accompagna quattro molto eleganti opuscoli usciti ad un tempo), la «Clape de Lum» con uno scopo schiettamente umanitario», à provveduto appunto, con la stampa dei lavori di Arturo Feruglio, annunciata da noi venerdì passato: «Viaz a Vignesie di Titute Lalele», pagine postume dell'illustrissimo Podestà di Surisins, raccolte dal Feruglio, che furono già lette con gran diletto su «La Patria del Friuli», «Le ultime letteree» dello stesso Podestà illustrissimo, pure raccolte e annotate dal Feruglio; «I Purcinei», dedicato «A la tiare furlane che custodis i uès di miò pari», e «Il Cercandul e altris fufignis», dedicato alla mamma; opuscoli, questi due, nei quali il buon Arturo compare nella veste propria, e non sotto le spoglie di Titute Lalele.

※

Arturo Feruglio, non ha certo bisogno di presentazione, e men che meno ai lettori de «La Patria del Friuli», che già lo conoscono per le citate memorie di Titute Lalele e per altri lavori. Egli è giustamente considerato fra i più vivaci e fantasiosi prosatori dialettali. Le sue «Fufignis» sono state e sono lette col maggior diletto; non si può non sorridere e ridere delle sue trovate caricaturistiche e gaie.

Fa parte delle «Fufignis» (delle quali furono stampate in passato altre due dozzine) anche l'opuscolo «Cercandul» che oltre a questa, la quale dà il titolo al libro, contiene le seguenti: «Pluitost che piardi dut!...» — «El sardelòn» — «La mànie» — «15 di avost» — «E s'al torne a ialà?...» — «La jene».

L'opuscolo è dedicato alla madre, con questa lettera:

«Mame! Chestis fufignis 'e son par te. Scomenzàdis in Brane te Pifanie dal 26, lis ai finidis culì a Ciarpenyd ta' l'otubar dal '30.

Fufignis: robis di nuie. Ma lôr 'e rapresentin forsi chel che di plui selet iò 'o vedi ta l'anime.

Mame me benedete, che tu âs pate ti lis ufris cu la speranze che tu lis gioldaràs a viòdilis riunidis come quan che apene scritis lis levi une par une tal clip dal nestri tinel.

Toni Baldin a l'à olût fa vigni fûr chest librût e nome a lui 'o devi ricognoscinze se uè el miò non no l'è dismenteât in Furlanie. Amis dal stamp di une volte, chei de «Clape de Lum»!

Mame me benedete che tu âs patit la vite di to fi; che tu âs cognossude in-te veciae, la fan e el frêt; mame me martoriade, ancimò une volte ti zuri, pe sacse memorie dal papà, che el to desideri al sarà esaudit.

Quan che vegnarà la to ore, tu riposaràs in tiare furlane.

Podaràio sperà ancie iò tante fortune?.....

Mame sante, prèe par me.

Arturo

Ciarpenêt (Vignesie), tal dì di Pasche dal '31.

※

La «Clape de Lum», con il suo «ben noto intuito psicologico» (non è fuori di luogo ripetere, riporta nella sua circolare le sentenzo di Titute Lalele: «L'autunno e l'inverno nelle nostre case, in tinel o daûr dal fogolar, non debbono più portare «frêt e fumate, parvie che el frêt dal nestri cûr e la fumate de nestre anime e puèdin consolassi e scialdassi a la leture di un ben libri». Ed ecco la ragione per la quale son pubblicati questi «libri deliziosi che rappresentano un prezioso contributo per la storia della letteratura friulana». E nella chiusa della sua circolare, firmata da «El gran copari», la «Clape de Lum» così scrive: «Il grave compito assunto con grande ardore patriottico e notevole sacrificio dagli amici «de Lum» troverà certo perfetta rispondenza nell'entusiastico e riconoscente accoglimento che i friulani tutti faranno a queste opere dispensatrici di tanta sana giocondità».

Auguri che il pronostico si avveri!

※

La «Clape de Lum»?... Ma di chi è composta questa «Clape»?.... Lo arcano, almeno parzialmente, è spiegato in una nota che si legge nell'opuscolo «Viaz a Vignesie», dove sono elencati i membri del «Comitât des onoranzis a Titute Lalele, sot la sorveglianze de potente Clape de Lum, sezion: pe muart dal pedoli». Crediamo interessi riprodurre tale elenco affinchè la «Clape» non appaia chissà quale combricola anonima e misteriosa: e diamo integralmente la nota con tutte le bizzarre qualifiche ed i soprannomi affibbiati a ciascuno dei membri:

Promotors: prof. geom. Vittorio Emanuele Nonino, gran luminari (peccato dunque che ora si trovi in Francia - n. d. r.) — Toni Baldin, Gran Copari, pavêr — Renato Gressan, Gran Cerimonir, Lumin — geometra Berto Padue, Luminari — cav. prof. dott. Carlo Fabri, Lumin, Duche de Ploe (pur questo lontano da Udine) — Ohino Ramacul, Petulant — geom. Pio Sgualdin, Luminari — geom. Danilo Gri, Gran Dispensir, Luminari — on. avv. Tiziano Tessidôr, Pavêr — Pre Bepo Picot, Paver «ad honorem» (povero pre' Bepo? ora fra i morti) — «Derbule Scroscp, Petulant — dott. cav. uff. Erman Coceancig, Paver — prof. cav. dott. Bindo Chiurlo Petulant — Cap. Brak Papa, Paver ad hon. — Leon Pelòs, Paver — Mando Mian, Paver — prof. Gigi-Bin, Petulant — prof. cav. Toni Del Pieco, Petulant — prof. Vigi Garzon, indietregiant — Luzian Tonini, Paver — Vitorio Paian, Paver — ing. Nando Caligaris, Paver — Otavio Valerio, Petulant.

In mezzo a tanta spensierata giocondità risuona nel nostro cuore il grido del figlio addolorato per i patimenti della Madre: «Mame me benedete, che tu âs patit la vite di to fi, che tu âs cobnossude, te to veciae, la fan e il frêt...». «Ah, che porche di miserie...», come esclamava il buon poeta don Zuttioni. Ma il Feruglio è temperamento ispirato alla filosofia popolare con un'aggiunta affettuosa per la sua vecchia: «quan che jè la salût e la mame che sta ben, al baste». E, del resto, la vita è così: ce lo lasciarono detto gli antichi che il bene e il male, il dolore e il gaudio sono frammisti e si avvicendano; onde bisognerebbe prendere le cose, e fortunati coloro che le sanno prendere, così come capitano, senza smaniarsi più che tanto.

Intrigade la vin ciatade
intrigade la lassarin;
pensaràn a distrigale
dopo muarz che no' 'e sarin.

Questa, l'ho detto altre volte, è la rassegnata filosofia del popolo friulano; rassegnata, ma non disarmante, poichè la gente friulana ha sempre lottato nei secoli contro la fatalità, virilmente, oncratamente. Ed io penso, e credo essere nel vero, che l'amico Feruglio, tanto felice umorista, abbia pescato in fondo all'animo dolente, queste sue Fufignis e le comedie e le altre sue opere esilaranti per cogliere un sorriso sulle labbra della sua «mame benedete».

Un grazie alla «Clape de Lum» che ce le ha offerte oggi, raccolte nei quattro opuscoli, per portare un sorriso, un raggio di «ligrie» durante i mesi d'autunno e d'inverno, nelle nostre case, a tenere lontani o inavvertiti, «il frêt e la fumate».

NICODEMO BALDENCIO

## Di una gentile poetessa dialettale

Nel «Piccolo» di Roma leggiamo un simpaticissimo articolo di Raffaello Biordi, col titolo: «Il Friuli nella poesia di Francesca Nimis Loi». Ne riportiamo alcuni periodi, che tornano ad onore della gentile poetessa.

L'articolo comincia con queste constatazioni:

«Nella poesia di Francesca Nimis Loi, l'anima del Friuli si rispecchia nelle sue linee essenziali le più semplici, che sono le più vere, le più umane, che son quelle eterne.

«Dolce, romantica e malinconica regione, il Friuli. E non dissimile la gente che l'abita: una gente operosa e pensosa, così attaccata alla terra dei padri, che se se ne allontana, vi lascia il cuore a guardia. E non solo gli umili, ma anche gli eletti. Anche una elettissima, come Francesca Nimis Loi, la quale confessa: «Vengo a Chianciano da qualche anno, ma sa che ho sempre il mio cuore e il mio pensiero fissi verso il Friuli mio, con una nostalgia che forse lei non può comprendere?».

Il Biordi tocca il doloroso periodo della profuganza passata nel dolore e del ritorno gaudioso anche se trovammo la nostra casa spogliata e sudicia. E soggiunge: «Questo morboso amore della terra, questa purissima religione degli affetti domestici, che sono fra le caratteristiche salienti della gente del Friuli, Francesco Nimis Loi li ha analizzati con acuto discernimento e li ha espressi in versi armoniosi che scorrono come ispirati dal cuore e al sentimento di chi legge intimamente rispondono». Ne cita alcune strofe, e così le commenta: «Soave ed onesta Musa quella di Francesca Nimis Loi. Non conosce essa le modernissime costruzioni metriche ed ignora gli astrusi simbolismi, i cerebrali artifici, non richiede da parte di chi l'ascolti nè interpreti nè lunghe iniziazioni esotiche...; si mostra come è, senza imbellettamenti letterari, e noi l'amiamo subito per questa sua naturalezza rara oggi in poesia, come è caro un volto di donna immune da «maquillage».

E continua riportando altri versi e rilevando come la gentile nostra poetessa l'ingegno e l'estro suo ella adoperi alla valutazione ed esaltazione dei migliori sentimenti dell'animo e della bellezza della vita. Lo articolo chiude con questo elogio:

«Oltre che di poesia, l'opera di questa sicura e suggestiva interprete del Friuli canoro è di luce e di bontà; risponde cioè ai vari fini a cui ogni poeta dovrebbe sempre tendere: scrutare nella propria anima i moti ineffabili, le inquietudini dell'umanità e dar voce ad ogni occulto fermento interiore per far fiorire da ogni lagrima un sorriso, da ogni ombra una luce, da ogni dissidio una fede e da ogni crucio una pace».

## Non trascuratelo!

Le donne per la stessa natura del loro sesso soffrono molto di mal di schiena, attacchi reumatici, gonfiori dropici, vertigini, dolori al basso ventre, nervosità, irregolarità urinarie e di altri disturbi renali.

E' per questo che le donne trovano che le Pillole Forster per i Reni sono così utili nei periodi critici. La azione fortificante di questo speciale tonico renale vince presto le affezioni renali e guarisce reumatismo, sciatica, lombaggine e idropisia renale. Ovunque: Lire 7.—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).



## Concittadina diplomata in pianoforte

La gentile signorina Gioconda Degano, distinta allieva del Maestro Mario Montico, ha conseguito al Conservatorio di Parma, con splendida votazione, il diploma di professoressa di pianoforte.

Alla distinta concittadina che con la sua passione musicale e con l'assiduo studio ha ottenuto l'ambito riconoscimento delle sue elette doti artistiche porgiamo i migliori auguri di un fulgido avvenire; agli zii signori Faidiga che ne hanno curato con tanto affetto l'educazione, i più sentiti rallegramenti.

## «Corriere dei Trasporti»

L'ultimo numero di questo quindicinale dell'Unione Regionale Fascista Giuliana dei Trasporti Terrestri, riporta un articolo di S. E. Bottai sull'«Economia e azione sociale». Seguono le disposizioni del Comitato intersindacale di Udine e di Trieste, per lo svolgimento dell'azione assistenziale della prossima stagione invernale; la continuazione delle disposizioni del nuovo Testo Unico per la Finanza locale, ed un notiziario riguardante le varie aziende rappresentate; alcune notizie di carattere turistico e l'orario aggiornato delle autocorriere, completano il numero.

## Beneficenza a mezzo de «La Patria»

CASA DI RICOVERO. — In memoria del cav. Domenico Mattioni: Ercole Cora lire 10; cav. Pietro Fantoni lire 10.

# Cronaca Sportiva

## CAMPIONATO ULICIANO

### Itala-Pro Feletto 3 a 2

I campioni friulani hanno vinto la loro prima partita di campionato capovolgendo in pieno il pronostico della vigilia. Hanno vinto, e vinto bene sebbene il risultato a prima vista non lo dimostri. Superiori di stile e di bloco essi hanno saputo sconvolgere letteralmente le file avversarie e se non sono arrivati ad una segnatura più eloquente lo debbono in primo luogo alla bravura del portiere del Pro Feletto il quale ha parato molti e difficili palloni; in secondo luogo a causa del terreno alquanto difficile ed impraticabile specialmente nelle aree di rigore, impraticabilità che aveva il potere di falsare in pieno le loro nitide azioni proprio nelle fasi culminanti.

Del Pro Feletto era lecito attendere qualche cosa di più dopo la brillante esibizione delle ultime partite amichevoli che aveva disputato. La squadra ha denunciato diverse e svariate manchevolezze. Degne di nota quelle della mediana, anzi per meglio precisare al centro, dove si sono susseguiti nel corso della partita diversi uomini, ma nessuno di questi fu all'altezza del compito. Quasi mai seppero frenare il gioco italino ne tanto meno essere di aiuto ai propri attaccanti; palloni gettati malamente al volo difficilmente arrivavano a segno, lasciando un vuoto troppo accentuato fra le due linee. Se il reparto attaccante fosse stato un po' più sostenuto avrebbe fatto qualche di meglio perchè tutte le poche volte che è sceso nell'area dei gialli ha quasi sempre saputo essere minaccioso. Il punto segnato ai primi minuti di gioco è stato di buona fattura; sortito da un'azione veramente bella culminò in un bruciante tiro raso terra. La migliore linea per il momento la troviamo nel trio difensivo, che sebbene un po' falloso, è buono su tutti gli altri punti di vista. Esso sa tenere il calciodromo con continuità sbrigando a dovere il proprio lavoro anche se questo è reso massacrante a causa della frequenza degli attacchi avversari. Il migliore dei tre è il portiere Lindaver. L'ex bianco-nero ha ancor buona presa e l'occhio è sempre vigile; se avrà cura di allenarsi a dovere ha molte probabilità di ritornare il bel giocatore di un tempo, e dar qualche serio dispiacere alle squadre avversarie, perchè troveranno in lui un ostacolo ben difficile a superare.

Contro questo avversario che alla vigilia aveva i favori del pronostico, gli italini, campioni, sono scesi in lotta animati di fieri propositi per contrastare il passo alla squadra avversaria, e sono pienamente riusciti nel loro proposito, vincendo e dando vita alla faticosa partita senza far tanto rimpiangere la mancanza dei vecchi titolari della squadra. Partiti handicappati di un improvviso punto sortito nei primi minuti di gioco si sono gettati con ardimento all'attacco pervenendo al pareggio, verso la fine del primo tempo ed ottenendo all'inizio della ripresa il punto della vittoria. Ci è piaciuto constatare come la compagine italina quando aveva già saldamente in pugno la vittoria e poteva benissimo salvaguardarla facendo retrocedere qualche uomo, si è invece più protesa all'attacco tenendo sotto continua pressione l'avversario fino alla fine della partita. Buoni combattenti questi nuovi italini.

Riservandoci di dare un vero giudizio sulle possibilità dell'Itala per questo campionato, abbiamo però constatato che la nuova edizione dei gialli sa battere il tempo con bravura. L'assestamento in genere è ottimo, e se qualche reparto ancora non ha la giusta carburazione sono piccole cose che facilmente si può eliminare; oggi il reparto di punta à mancato d'intesa specie perchè ancora il nuovo centro attacco manca di affiatamento con i compagni di linea, ed è troppo lento nell'area di rigore, molte reazioni sono state fallite per mancanza di quel mordente necessario per poter concludere; troppo inutili dribbling esso vuol fare che non servono altro che permettere all'avversario di piazzarsi anche quando non dovrebbe avere più tempo. Però a prescindere da questo, l'attacco ha dimostrato ottime qualità e tutti i giocatori che lo compongono sono dei promettenti atleti. Passando alle retroguardie ci è piaciuto il trio difensivo per la calma e per gli intempestivi interventi, però qualche volta manca di posizione. Il punto segnato dai rossi del Feletto, fu per un madornale errore di piazzamento. Sugli scudi dobbiamo mettere invece la linea mediana, la vera forza, il vero valore della squadra; la vittoria di oggi è un suo merito assoluto, essa ha sostenuto con bravura le folate avversarie tenendo in pugno la partita dall'inizio alla fine; buona nelle difensive, ottima nel sostenere il proprio attacco; palloni su palloni essa ha rifornito con continuità davvero sorprendende agli uomini di punta. E mai si è smarrita ed è finita con un crescendo accentuato sebbene la partita sia stata dura e faticosa. Due forti e ottimi laterali, un centro sostegno di buona classe, sono le caratteristiche della nuova mediana dei campioni friulani.

Per la cronaca della partita il primo tempo è terminato alla pari, ha segnato per il Pro Feletto Zuliani, per l'Itala Veniga. Nella ripresa abbiamo al 15' il goal della vittoria italina con Stacco.

Buono l'arbitraggio del geom. Buzzi, un discreto pubblico sfidando lo imperversare del cattivo tempo ha presenziato alla gara.

La squadra vincente è scesa sul calciodromo nella seguente formazione: Zuliani; Chiarandini e Marian; Moretti, Cecotti (cap.) e Gentili I; Benedetti I, Veniga I, Stacco, Benedetti II e Maestrutto.

Giace

**OLIMPIA-SAN ROCCO 1 a 0**
**(Sospeso)**

Sotto una pioggia torrenziale ed alla presenza di pochi appassionati, si è svolto l'incontro di apertura del campionato Ulic tra gli squadroni del San Rocco e dell'Olimpia.

L'incontro è stato sospeso per scarsa visibilità al 17' del primo tempo. L'Olimpia ha marcato una franca superiorità sull'avversario e una ottima padronanza della palla. Con l'innesto di Bortuzzo all'attacco gli azzurri hanno risolto l'assillante problema della prima linea che oggi rappresenta sicuramente una delle migliori dei liberi. L'unico punto della breve partita è stato segnato da Lanzone su passaggio dell'ala destra Modotto.

Arbitro geom. Biondani del G. U.

**CORMOR-RIVIGNANO 4 a 0**

Il focoso undici del Cormor è passato da signore sul calciodromo del Rivignano: quattro porte contro nessuna. Hanno segnato rispettivamente Esente e Zilli (tre). Naturalmente il Cormor è apparso superiore sia come dominio di gioco che tecnicamente. Arbitro Zenarola.

**POZZUOLO - EDERA 3 a 1 (sospeso)**

L'interessante incontro venne sospeso per sopravvenuta oscurità quando il Pozzuolo conduceva la danza per tre a uno. Per gli ospitanti hanno segnato Savagnini al 4' e Tonini al 20' del primo tempo e Tonello al 16' della ripresa. L'Edera ottenne una porta con Cinello al 27' del primo tempo. Arbitro Galliussi.

### AMICHEVOLI

**AVIANESE - AMATORI VENEZIA**
**(2 a 1)**

Il forte undici di Aviano, che si appresta ad affrontare le fatiche del campionato di terza divisione, ha ospitato e battuto per due a uno la volitiva compagine degli Amatori di Venezia. Terreno pesante e gioco animato, seppure talvolta violento. Prevalsero i locali che diedero vita alle più belle ed entusiasmanti fasi. Arbitro Gavagnin.

## A. N. A.
### Gruppo A. Di Giusto

Il Comando del Gruppo «R. Di Giusto» dell'A. N. Alpini Girgio De Zorzi, comunica d'aver trasportato le Fureria presso la Trattoria della «Casa Rossa» Piazzale Cividale.

La Fureria resterà aperta ogni sera dalle 20.30 alle 21.30.

## CINEMA IMPERO

Continuano con immenso successo le repliche del film di produzione sonora e cantata marca «Columbia»:

**LIBERAZIONE**

Il dramma dell'odio e dell'amore in una impresionante cornice di atroce verismo e di profonda umanità.

Grande interpretazione di Virginia Valli e John Holland.

## Cinema Teatro CECCHINI

Oggi martedì, dalle ore 17, e domani mercoledì dalle ore 14, trionfali repliche del capolavoro sonoro e cantato Fox Movietone:

**I VAMPIRI**

Potente dramma di avventure, di amore e di guerra, interpretato da Edmund Lowe.

In preparazione lo spettacolo Cines:

LA STELLA DEL CINEMA

## all' Eden trionfa

Il magnifico capolavoro di vibrante passione girato da Leon Perrier nel Madagascar:

**CAINO**

Avventure dei mari esotici

Film sonorizzato dall'orchestra dell'Opera di Parigi, premiato al concorso cinematografico.

**Film L.U.C.E. sonora**

In assoluta esclusività per Udine.

**Oggi si replica**



## AVVISI ECONOMICI

TARIFFE: Domande impiego e lavoro centesimi 10 per parola — Offerte impiego, fitti, lezioni cent. 15 per parola — Commerciali cent. 20 per parola (ogni rubrica minimo 10 parole), tassa governativa in più 1,80 per cento. Gli inserzionisti che desiderano usufruire di una cassetta anzichè mettere il proprio indirizzo, incontrano la spesa di lire 2 e hanno diritto all'uso della cassetta stessa per la durata di giorni 10. Coloro che inviano offerte alle diverse cassette è necessario si servano della posta come per qualsiasi corrispondenza ordinaria, essendo il nostro Casellario equiparato al servizio postale.

**OFFERTE DI LAVORO**

**STIPENDIO** e provvigione assumerebbe seria Ditta Udine viaggiatore esperto ramo vini, capacità provata, conoscenza. Scrivere Cassetta 17 D Unione Pubblicità, Udine.

**ASSUMIAMO** viaggiatore istruito stipendio provvigione patentato auto moto. Sifea, Palazzo Adriatica.

**FITTI**

**CERCASI** appartamento bene ammobiliato matrimoniale, camera un letto, pranzo, cucina, bagno, riscaldamento. Scrivere Cassetta 18 E Unione Pubblicità, Udine.

**COMMERCIALI**

**CASEGGIATO** splendido centro Udine rendita 50.000, altro 30.000, vendonsi ottimo impiego capitale. Rivolgersi Cassetta 20 G Unione Pubblicità, Udine.

**STRAOCCASIONE** Radio Freed, sala pranzo, grammofono dischi, Pathè Baby, pianoforte. Via Aquileia 37.

**VENDESI** pianoforte usato massima convenienza. Rivolgersi Via Sacile N. 28.

**PARCHI E GIARDINI** - Piante ornamentali legnose di ogni dimensione, collezione grandi conifere in cassa. Tutte le piante da frutto. Visitate lo Stab. S.A.O. Udine. Piazzale Porta Venezia.

**VENDESI** ottima occasione pompe elettriche, filtri, fustame in sorte e damigiane. Pinto Antonio - Udine, Viale Ledra 2.

**COMMERCIALISTA**, referenze primarie, assumesi amministrazioni commerciali e patrimoniali, traduzioni dal e in tedesco, miti pretese. Rivolgersi Unione Pubblicità, Manin 10, Udine.

**RILEVASI** negozio avviato piccola industria. Esclusi mediatori, anonimi. Offerte dettagliate Cassetta 19 F Unione Pubblicità, Udine.

# ALRTA CRONACA CITTADINA

## Nella Delegaz. Regionale Arditi d'Italia

L'Ufficio propaganda e stampa della Delegazione regionale della Federazione Nazionale Arditi d'Italia ci comunica il seguente proclama inviato del nuovo Presidente Console Generale Ottavio Piazza:

*Arditi del Friuli!*

*Per ordine delle Superiori Gerarchie ho assunto la Presidenza della Sezione di Udine della F. N. A. I.*

*A Voi tutti il mio affettuoso saluto di camerata.*

*Molteplici ed ardui sono i compiti che mi aspettano, ma faccio sicuro affidamento sulla vostra cordiale e disciplinata cooperazione.*

*E' mio desiderio prendere sollecito contatto con Voi tutti, per conoscerci, per affiatarci, per essere edotto delle vostre necessità materiali e morali, per sentire pulsare i vostri cuori.*

*Dispongo pertanto che venerdì trenta corrente, ad ore dieci, i signori Comandanti di Nucleo si presentino a rapporto presso la nuova Sede della Sezione, in Piazza S. Cristoforo 4, Palazzo Caiselli.*

*Per tale rapporto iCapi Nucleo mi porteranno l'elenco nominativo degli iscritti con l'esatto indirizzo e con tutti quei dati che riterranno del caso.*

Il Presidente
Console Generale O. PIAZZA.

## Corsi per ufficiali in congedo

Il Capo Gruppo degli Ufficiali in congedo di Udine ci prega di pubblicare:

Comunico per norma degli interessati le principali disposizioni emanate dal Ministero della Guerra e dai Comandi Militari Territoriali circa i corsi di istruzione per ufficiali in congedo da effettuarsi durante il prossimo periodo autunno-inverno.

La legge 10 Luglio 1930, N. 957 stabilisce l'obbligo della frequenza ai corsi per gli ufficiali di complemento dei gradi da sottotenente a capitano che debbono essere assegnati alle unità di I. linea, e richiede quale condizione indispensabile per poter conseguire l'avanzamento al grado superiore che i sottotenenti abbiano frequentato con esito favorevole almeno un corso nel periodo di permanenza nel grado e che i tenenti e i capitani abbiano frequentato con esito favorevole due corsi, pure nel periodo di permanenza nel grado. L'Ufficiale che non frequenta i corsi non può conseguire l'avanzamento.

Perciò hanno l'obbligo di frequentare i corsi i capitani di complemento fino all'età di 46 anni ed i tenenti e sottotenenti fino all'età di 41 anni, che a senso della circolare N. 524 del G. M. c. a., hanno la sottoindicata anzianità di grado o un'anzianità anteriore.

CAPITANI: Fanteria 30 Ottobre 1917, Cavalleria 31 dicembre 1925, Artiglieria 17 Giugno 1917, Genio 14 luglio 1917.

TENENTI: Fanteria 26 Aprile 1917; Cavalleria 21 Gennaio 1917; Artiglieria 29 ottobre 1916; Genio 30 Agosto 1916.

SOTTOTENENTI di tutte le armi, 21 Agosto 1924.

Ai corsi possono partecipare anche ufficiali di età ed anzianità diverse da quelle indicate.

I corsi hanno lo scopo di mettere al corrente gli ufficiali in congedo delle principali questioni tattiche e di addestrarli nel comando di plotone di compagnia, o reparti corrispondenti, per quanto possibile, con l'esercizio del comando effettivo di reparto.

Comprenderanno una parte applicativa da svilupparsi sul terreno, possibilmente con le truppe, ed una parte illustrativa delle esercitazioni di reparto.

La parte applicativa sarà svolta in 10-15 esercitazioni della durata di tre o quattro ore ciascuna, la parte illustrativa sarà svolta in 20 riunione, in genere serali, della durata di un'ora circa.

Durante lo svolgimento della parte applicativa saranno eseguite esercitazioni pratiche di tiro con le mitragliatrici, tiri dimostrativi col tromboncino, esercitazioni a fuoco col cannone da 65-17 per fanteria, lancio di bombe a mano ed illustrazioni pratiche con artifizi pseudogas.

Gli Ufficiali che hanno l'obbligo di frequentare i corsi dovranno possibilmente vestire l'uniforme durante le esercitazioni, gli altri potranno intervenire in abito civile, ma il comando effettivo di reparto non potrà essere assunto che dagli ufficiali in uniforme.

Gli ufficiali, come è indicato al n. 21 del regolamento di disciplina, per il tempo che dura ciascuna lezione od esercitazione, sono considerati in servizio, senza diritto ad assegni nè ad indennità.

Per i viaggi in ferrovia, durante le esercitazioni, gli Ufficiali in congedo iscritti ai corsi hanno diritto alla tariffa ridotta del 70 per cento.

I corsi potranno essere svolti, a seconda del numero degli ufficiali che domanderanno di parteciparvi, nelle seguenti località: Udine, Sacile, Pordenone, Casarsa, Codroipo, Spilimbergo, Cividale, Tolmezzo, Osoppo, Tarvisio, Palmanova.

Mi riservo di comunicare la data d'inizio dei corsi e le località stabilite.

Gli ufficiali in congedo interessati, residenti nella provincia di Udine, dovranno farmi pervenire le domande d'iscrizione ai corsi non più tardi del giorno 8 novembre p. v. alla sede del Gruppo in Via Piave n. 1 bis.

Tali domande, redatte in carta libera, dovranno contenere i seguenti dati, nessuno escluso: grado, casato e nome, arma, anno di nascita, anzianità di grado, residenza, indirizzo, corsi ai quali l'ufficiale ha partecipato negli anni scorsi località presso la quale desidererebbe di seguire il corso e, eventualmente, se è disposto a frequentarlo nelle località vicinior, qualora il corso stesso non venisse eseguito nella località da lui preferita ed infine l'amministrazione dalla quale eventualmente dipende o la professione libera esercitata.

Il governo nazionale annette molta importanza a questi corsi, poichè la preparazione dell'esercito risiede sopratutto nella preparazione dei quadri. Confido perciò che vi si iscriveranno numerosi sia gli ufficiali in congedo che ne hanno l'obbligo sia gli altri e che tutti lo frequenteranno con la necessaria assiduità.

## Cassa Malattia addetti al Commercio

In questi giorni l'Ufficio di Udine della Cassa Nazionale Malattie per gli addetti al Commercio ha inviato a tutte le ditte che ancora non hanno versato lo speciale contributo della Festa del lavoro, una lettera e un bollettino di c. c. per il versamento di detto contributo.

Questo versamento costituisce un obbligo preciso di tutti i datori di lavoro delle categorie elencate.

## La Scuola allievi piloti civili a Campoformido

L'Areo Club Friulano ci comunica le notizie riguardanti la Scuola Allievi Piloti Civili iniziatasi, per ragioni ovvie, nel massimo silenzio.

I risultati della propaganda fatta dall'Areo Club sono stati abbastanza lusinghieri. Il corso si è iniziato con la visita medico legale per la quale il Ministero dell'Aeronautica ha inviato una speciale Commissione presieduta dal Colonnello Medico comm. Balla, Direttore dell'Istituto psico fisiologico di Torino. La visita ha dichiarato idonei tutti gli aspiranti al brevetto di pilota ed il valente Maestro pilota Scarton, che fu istruttore di molti piloti civili milanesi, è già al lavoro, e nei giorni di bel tempo ha fatto fare notevoli progressi agli allievi che sono per ora in numero di dieci.

Cifra questa lusinghiera se si considera che questo, pur essendo fino ad oggi il corso più a buon mercato praticato in Italia, viene a costare sulle 5 mila lire.

Continuano intanto a pervenire le domande, e presto avremo un'altra infornata di cinque o sei allievi.

Era intenzione dell'Areo Club inaugurare con una breve cerimonia e con voli passeggeri la nuova Scuola, ma non essendovi stata la possibilità di ottenere subito gli apparecchi per tali voli, l'Aereo Club ha pensato di evitare ogni cerimonia e rimandare i voli di propaganda appena gli apparecchi potranno essere disponibili.

Da molte parti della Venezia Giulia sono state richieste con entusiasmo le condizioni di iscrizione al corso, e molti purtroppo hanno dovuto spegnere il loro entusiasmo di fronte al costo ancora elevato del corso, costo che tuttavia è ridotto al di sotto delle spese vive, se si considera che i danni agli apparecchi durante l'istruzione sono frequenti e le riparazioni ancora costose.

Da Trieste una signorina ha chiesto con molto entusiasmo le informazioni, ma quel che più conta sono i molti giovani che, pieni di passione per il volo non hanno la possibilità di tirar fuori cinquemila lire.

Per questi giovani l'Areo Club spera di poter ottenere con l'aiuto che S. E. il Prefetto ha promesso per questa patriottica iniziativa, alcune borse per quegli aspiranti non abbienti che riscendano a particolari qualità e diano affidamento di poter divenire buoni piloti d'Aeroplano.

Si bada però che molti sappiano inoltre che il brevetto di 2. Grado che si consegue a questa Scuola da facoltà agli Ufficiali e militari in congedo di fare domanda di passaggio nelle Riserva Aeronautica, e quindi prendere parte agli allenamenti annuali per i quali si ha anche il premio di allenamento di lire mille ogni anno.

E' stata sparsa la voce che le iscrizioni sono chiuse ma tale notizia è assolutamente inesatta.

Non è chi non veda come la Scuola piloti civili acquisti una importanza di alto valore patriottico, e cioè di istruzione e preparazione per qualsiasi domani.

E' per questo che il Ministro dell'Aeronautica, secondo a nessuno nel desiderio di dare ali al popolo italiano, ha appoggiato sempre l'istruzione civile nei limiti della possibilità che l'esiguo bilancio Ministeriale consente.

Per questa alta concessione fatta all'Aero Club Friulano gli allievi udinesi sono assai riconoscenti a S. E. Balbo, il quale accogliendo il desiderio espressogli, ha disposto per l'inizio della scuola con quella rapidità organizzatrice che sono caratteristiche della sua mente e che si rispecchiano nella perfetta efficienza dell'Arma Aeronautica.

## Nuove disposizioni dei soci all'Aero Club

Il Consiglio di Presidenza del R. Aero Club Italiano ha deciso che il tesseramento dei soci avvenga riformato e che il tesseramento avvenga attraverso gli Aero Clubs.

Pertanto si fa presente che con le nuove disposizioni la quota di abbonamento alle «Vie dell'Aria» settimanale del R. Aero Club Italiano è compresa nelle seguenti quote fisse stabilite per i soci dell'Aero Club Friulano nella stessa misura per i soci aderenti come per i soci ordinari allenati della R. A.

Tessera L. 5 — Quota annuale (con abbonamento alle «Vie dell'Aria») L. 25.

Distintivo L. 3.

Le tessere vecchie vengono annullate. Le nuove tessere durano un anno. I soci della R. A. allenati avranno tessera su fondo bleu.

Le iscrizioni fatte in questo scorcio d'anno avranno effetto fino al 31 dicembre 1932 mentre si inizieranno subito le spedizioni del settimanale.

Si fa presente che non vi è nessuna possibilità di partecipare a manifestazioni aviatorie se non si è soci dell'Aero Club.

# Fatti e fatterelli

## Brutta avventura di una donnina elegante

Di un'avventura finita molto male è stata protagonista domenica sera una signorina elegante da poco giunta a Udine da La Spezia per trovare una zia che abita in via Zorutti. Saputo che alla «Sala Olimpia» si ballava, la donnina, certa Ida Rinaldis, di anni 23, volle recarvisi; ma si sentiva troppo sola, tanto sola che non disdegnò la compagnia di due galanti chauffeurs che si offrirono di accompagnarla facendole, al tempo stesso, e a turno, un po' di corte.

Il ballo, l'afa che gravava nella sala, e la completa libertà di manovra, misero addosso alla Rinaldis una gran sete che ogni tanto smorzava con «grandi» di birra pagati, naturalmente, dai galanti corteggiatori.

Dài uno, dài due, dài tre, la donna alle ore 11 circa era ubbriaca da non reggersi in piedi.

Intervennero allora due carabinieri che accompagnarono la signorina dalla zia e quindi la denunciarono per ubbriachezza.

## Furto di galline

I ladri, a Meretto di Tomba, hanno visitato il pollaio di certo Giuseppe Liuzzi fu Valentino di anni 46, rubandovi cinque galline, per un valore di lire trenta.

Fu loro facile l'impreso, perchè il cortile era aperto e lo sportello del pollaio chiuso con semplice chiavistello.

## Arrestato a Lovaria

I carabinieri di Risano, si imbattevano ieri a Lovaria, in un individuo che diede loro sospetto, per cui lo fermarono e lo tradussero in guardina Trattasi di certo Ulisse Colussi di Giuseppe di anni 36, abitante in via Bertaldia 11.

## Investito da un'auto

Il piccino Benito Soncini di Vincenzo di anni 5, ieri l'altro alle 14.30, rimase investito, nei pressi di Meretto di Tomba da un'auto. Egli stava attraversando la strada, dietro ad un carro, quando una macchina incrociando, lo colpì con un parafango. Lo gettò a terra, e gli cagionò lesioni guaribili in una decina di giorni.

## L'occasione

Il signor Gino Liberale, proprietario di un Bar in via Cividale 28, si è recato ieri dai Carabinieri di via Gemona a denunciare un furto patito a opera di certa Matilde Mulloni, di anni 58, dimorante nella stessa casa da lui abitata.

La donna, verso le 18, osservando che la porta dell'appartamento del signor Liberale era aperta, si introduceva nella cucina e asportava tre bottiglie di liquori che si trovavano in un armadio.

In un'altra stanza però si trovava la consorte del Liberale che, udito il rumore fatto dalla Mulloni, chiamò il marito col quale constatò la mancanza delle bottiglie.

Avuta la denuncia del furto, sul posti si recarono subito il brigadiere Artesi e il carabiniere Doro i quali svolte le opportune indagini hanno denunciato la donna per furto.

## Piccina vittima di scottature

All'Osnedale di Sacile, si è spenta ieri la piccola Giuseppina Perin di Sante di mesi 16, di Stevenà.

L'altro giorno, la piccina inavvertitamente si era rovesciato addosso un bricco di acqua bollente, e aveva riportato gravi ustioni. Purtroppo essendo sopravvenute complicazioni, non fu possibile ai sanitari di salvarla.

## Uccellatore in contravvenzione

E' stato posto in contravvenzione il signor Guido Nazzi da Sammardenchia di Pozzuolo, il quale fu sorpreso ad uccellare con panie senza licenza.

## CRONACA MESTA

### Onoranze funebri alla salma del cav. Mattioni

Stamane alle ore 9 si sono svolte commoventi onoranze funebri alla salma del cav. Domenico Mattioni.

Al Pio Luogo, dove l'egregio Uomo si è spento, si è data convegno una folla di autorità e di cittadini in mesto raccoglimento, per portare al caro ed amato Scomparso l'estremo accorato saluto.

Mentre dalla camera ardente viene tolta la bara e portata sull'auto funebre, si forma l'imponente corteo aperto dalla rappresentanza della Casa di Ricovero dove il figlio del defunto, Cesare, è Segretario.

Sul carro funebre vengono appese delle belle corone inviate dai «Figli, generi e nuora» e dai «Fratelli e nipoti», mentre sulla bara viene posata la corona omaggio della moglie «Antonietta al suo Meni».

Dietro al carro funebre, cui al lati incedevano quattro intimi amici del buon «Sior Meni», vengono i figli, il genero, la nuora straziati dal dolore, ed una vera folla di amici, di autorità e rappresentanze di cittadini di ogni ceto.

Il mesto ed imponente corteo si è mosso lentamente, dirigendosi verso il Piazzale Aquileia, per via Dante e Via Umberto Cicconi. Sul piazzale, dopo una breve sosta, l'auto funebre, accompagnato dai parenti, si è diretto a Bolzano di San Giovanni al Natisone dove alle 10 sono state celebrate le esequie e si procedette alla tumulazione della cara salma nella tomba di famiglia.

Rinnoviamo alla memoria dell'Estinto l'accorato ricordo nostro e dei numerosi amici; alla vedova, ai figli ed ai congiunti, le nostre più profonde condoglianze. — Riposa in pace, nella tua prediletta Bolzano, buon Sior Meni, che fosti ottimo capo-familia retto e onorato cittadino, zelante funzionario: il tuo nome, il tuo esempio saranno a lungo ricordati con rimpianto da quanti ti hanno conosciuto ed amato.

### Funebri Saltarini - Modotti

Dopo penose sofferenze, cessava l'altro giorno di vivere al Civico Ospedale un onesto lavoratore: Giuseppe Sartarini Modotti. Domenica, alle 10, la salma fu, con largo seguito di parenti, amici, conoscenti e di donne in gramaglie, accompagnata al Camposanto.

Sulla bara, che era adagiata nella carrozza funebre di seconda classe, era stata posta una bella corona, omaggio della moglie e dei figli dolenti. Altre corone avevano inviato: Il fratello e la sorella — La cognata Giulia e nipote Giacomo — Zii e cugini Flaibani — Gli amici di Pietro al suo papà.

Reggevano i cordoni i signori: Virginio Cescutti, Mario Bullian, Enrico Magrini, Giuseppe Perini.

Le esequie ebbero luogo nella chiesa del Pio Luogo, poi il mesto corteo si ricompose proseguendo alla volta del camposanto.

Condoglianze alla famiglia.

## Iscrizioni alla scuola di ostetricia

Sono aperte le iscrizioni alla R. Scuola di ostetricia di Udine per il conseguimento del diploma di levatrice. Il corso è di 3 anni. Le lezioni si iniziano il 16 novembre e terminano il 15 giugno. Possono essere iscritte come alunne della R. Scuola di ostetricia coloro che abbiano compiuto il 18.o anno di età ed abbiano conseguita la licenza complementare, oppure l'ammissione al Liceo Scientifico o al corso superiore dell'Istituto Tecnico o magistrale o alla IV classe del Ginnasio.

Possono pure essere inscritte coloro che abbiano superato gli esami del corso integrativo di avviamento professionale.

Le candidate non fornite di alcuno dei detti titoli di studio devono superare un esame di ammissione su programma analogo a quello di licenza complementare. Tale esame si terrà all'11 novembre alle ore 8 presso la R. Scuola di ostetricia (Istituto Provinciale per la Maternità ed Infanzia).

La domanda per essere ammessa a tale esame deve essere rivolta al direttore della Scuola di ostetricia corredata di cartolina vaglia di lire 50.

Le candidate che abbiano compiuto il corso delle scuole per infermiere possono essere iscritte al secondo anno della R. Scuola di ostetricia purchè superino un esame sul programma del primo anno. Beninteso dette aspiranti devono essere in possesso del titolo di studio richiesto o devono aver superato l'esame di ammissione di cui sopra.

## Taccuino del Pubblico

### Effemeridi

Oggi, martedì 27 ottobre: S. Florenzio. Domani, mercoledì 28 ottobre: S. Simone e S. Taddeo.

Il sole leva alle ore 6.45 e tramonta alle ore 17.3.

La luna tramonta alle ore 7.38 e leva alle 17.13. — Ultimo quarto il 3 novembre.

### Maree

Basse maree: ore 4.10 e 17.10.
Alte maree: ore 10.10 e 23.25.

### Bollettino metereologico di oggi

Pressione a zero: 750.32 (in aumento) — Pressione al mare: 760.32 — Temperatura di oggi alle ore 11: gradi 11 — Temperatura massima di ieri: gradi 18 — Temperatura minima di stanotte: gradi 10 — Umidità nell'aria: 50 — Cielo sereno — Acqua caduta: mm. 25. — Il tempo, che sin nel tardo pomeriggio di ieri si è mantenuto sciroccoso e perturbato, ha cambiato. Il barometro è oggi in sensibile rialzo. Cessando il regime sciroccale soffia un vento abbastanza forte. — Bora sul carso. — In città vento con direzione est.

### I cambi del giorno

Francia 76 — Zurigo 378.50 — Londra 76.25 — Stati Uniti 19.25 — Marco germanico 1.55 — Scellino austriaco 2.71 — Obbligazioni delle Tre Venezie 79 — Consolidato 81.

### Programma della Radio

SUPERTRASMISSIONI

Mercoledì 28 Ottobre

TRIESTE — Ore 21: Concerto inaugurale della stazione.

BOLZANO — Ore 21: Concerto inaugurale del nuovo trasmettitore.

ROMA - NAPOLI - MILANO - TORINO GENOVA — Ore 20.45: Grande serata patriottica celebrativa.

PRAGA — Ore 20: Grande concerto inaugurale della nuova stazione radiotrasmittente, dalla Sala Smetana.

### Trattoria Comunale

Oggi, martedì, cena: Pasta asciutta - Polpoletti di carne di vitello - Contorni.

Domani, mercoledì, pranzo: Riso e verze - Maiale al latte - Contorni.

Cena: Pasta in brodo - Bollito di manzo o di vitello - Contorni.

### MERCATI DI OGGI

VENDITA ALL'INGROSSO

#### Piazza Venerio

Per quintale: Mele da L. 60 a 300 — Pere da 70 a 300 — Fichi da 130 a 140 — Noci da 160 a 250 — Prugne da 250 a 280 — Uva da 60 a 100 — Nocciole da 400 a 500 — Limoni da 6 a 10 al cento — Arachidi da 220 a 240 — Datteri da 250 a 260 — Capucci da 50 a 60 — Peperoni da 40 a 140 — Castagne da 50 a 65 — Marroni da 90 a 110 — Fagioli da 100 a 140 — Patate da 40 a 55 — Cipolle da 60 a 90 — Insalata da 50 a 70 — Aglio da 130 a 160 — Spinaci da 30 a 50 — Radicchio da 40 a 100 — Verze da 20 a 30 — Pomodoro da 30 a 40 — Radici da 50 a 70 — Cavoli da 15 a 60 il cento — Sedano da 40 a 60 — Indivia da 40 a 70

#### Cereali

#### Piazza Venti Settembre

Frumento da L. 90 a 92 — Granoturco giallo da 55 a 60 — Granoturco bianco da 50 a 55 — Cinquantino a 50 — Segala da 70 a 75 — Marroni da 90 a 110 — Castagne da 55 a 60 — Orzo da pilare da 70 a 71.

VENDITA AL MINUTO

#### Piazza Mercato Nuovo

Per kg.: Mele da L. 0.80 a 4 — Pere da 0.80 a 4 — Fichi da 1.70 a 1.80 — Noci da 1.90 a 3.10 — Prugne da 3.10 a 3.60 — Uva da 0.80 a 1.30 — Nocciole da 4.80 a 6 — Marroni da 1.20 a 1.40 — Castagne da 0.70 a 1.10 — Limoni da 0.10 a 0.15 l'uno — Arachidi da 2.70 a 3 — Datteri da 3.10 a 3.20 — Capucci da 0.65 a 0.80 — Peperoni da 0.59 a 1.80 — Radici da 0.65 a 0.90 — Fagioli da 1.30 a 1.80 — Patate da 0.55 a 0.70 — Cipolle da 0.80 a 1.20 — Insalata da 0.65 a 0.90 — Aglio da 1.60 a 2 — Spinaci da 0.40 a 0.65 — Radicchio da 0.55 a 1.30 — Verze da 0.25 a 0.40 — Pomodoro da 0.40 a 0.65 — Cavoli da 0.20 a 0.80 l'uno — Sedano da 0.55 a 0.80 — Indivia da 0.55 a 0.90.

#### Mercato del pollame

VIA ZANON

Galline: a peso vivo da L. 6.50 a 3; a peso morto da 9 a 12 — Polli: da 6 a 6.50; a 10 — Tacchini: da 4.50 a 5; da 8 a 11 — Oche: da 3 a 3.30; da 6 a 7 — Anitre: da 4.50 a 5; da 8 a 11 — Conigli: da 2 a 2.30; a 5 — Piccioni: da 4.50 a 5 al paio.

## Cividale

### COMMISSIONE IMPOSTE COMUNALI

Con odierna delibera il Podestà avv. cav. Giuseppe Sandrini ha nominato la Commissione di prima istanza per le tasse comunali chiamando a far parte i signori: Moro cav. uff. Felice, Accordini avv. Rinaldo, Cossio maestro Giovanni, nob. Albini cav. Riccardo, Pesante Gino e Francoviz Ermenegildo.

### PRESIDENTE E V. PRESIDENTE DELLE IMPOSTE DIRETTE

Con recente decreto dell'Intendente di Finanza di Udine, vennero nominato Presidente l'avv. cav. Giuseppe Marioni, vice-presidente il signor Specogna cav. Giuseppe, della Commissione delle Imposte dirette di primo grado per il triennio 1932-1935.

# Cronaca Codroipese

## Celebrazione decimo annuale della Marcia su Roma

L'Ufficio stampa del Fascio locale, in data di oggi, 26, comunica:

Nella giornata del 28 corrente, ricorrenza del decimo annuale della Marcia su Roma, a tutti i fascisti è fatto obbligo d'indossare la camicia nera, con decorazioni. Dovranno intervenire tutti compatti in Piazza Vittorio Emanuele all'ora che sarà resa nota con ulteriore comunicato, ad ascoltare il messaggio che S. E. il Capo del Governo e Duce del Fascismo lancerà da Roma, attraverso le vie dell'aria, a tutte le camicie nere ed al popolo italiano.

*

Il Podestà ed il Segretario politico, in occasione dell'anniversario della Marcia su Roma hanno, di comune accordo, pubblicato un nobile manifesto.

## Nuova Sottosezione Mutilati

Il Consiglio Direttivo della Sezione Provinciale di Udine, accogliendo il desiderio espresso da molti mutilati ed invalidi residenti nei Comuni del Mandamento di Codroipo, ed allo scopo di poter provvedere più efficacemente alla loro assistenza, ha deciso di addivenire alla costituzione di una Sottosezione anche per il nostro Mandamento.

Vennero confermati i Fiduciari e rappresentanti di essa, proposti dalla Sezione di Udine, e cioè: Per il Comune di Codroipo: Angelo Del Torre (Commissario mandamentale); Paolo Guzzoni e Renzo Gino Venuti (Commissari aggiunti). Per il Comune di Bertiolo: Antonio Bulfon; per Rivolto: Michele Sacappezzoni; per Camino: Giuseppe Liani; per il Comune di Sedegliano: Giulio Del Giorgio; per il Comune di Talmassons: Angelo Turco; per il Comune di Varmo: Romeo Zanin; per Muscletto: Angelo Moretto.

In tale occasione vennero inviati i seguenti telegrammi:

*«A S. E. il Capo del Governo - Roma — Mutilati Mandamento Codroipo riuniti assemblea per costituire sottosezione mio mezzo inviano Vostra Eccellenza loro sensi immutata ed immutabile devozione* — Margarita».

*«Aiutante Capo Generale Sua Maestà - Roma — Mutilati Mandamento Codroipo riuniti assemblea per costituzione sottosezione mio mezzo ricordano con animo fiero amato Re Vittorio* — Margarita».

*«On. Delcroix - Centrale Mutilati - Roma — Mutilati Mandamento Codroipo riuniti assemblea per costituire sottosezione mio mezzo assicurano Vostra Eccellenza loro piena adesione.* — Margarita».

*«Capitano Slataper - Trieste — Mutilati Mandamento Codroipo riuniti assemblea per costituzione Sottosezione ti ricordano con viva simpatia.* — Margarita».

## Costituzione Sezione del Fante

Convocati dal Fiduciario, in una sala della Casa del Littorio, si sono radunati i fanti del Mandamento per la costituzione ufficiale della Sezione. La riunione si è svolta in un'atmosfera di serena cordialità ed i fanti anziani e giovani hanno con entusiasmo ricordato i fatti più salienti del loro periodo militare.

Il Fiduciario, assunto la presidenza dell'assemblea, ha illustrato gli scopi e le finalità dell'Associazione, ed ha rievocato la figura del Fante durante la guerra, e nei giorni della vittoria, concludendo con un commosso saluto ai Morti per la Patria.

Proceduto alla nomina del Consiglio sono stati eletti i signori: Gino Da Pozzo, Angelo Cozzi, Afro Guzzoni, Agostino Rinaldi e Gino Savoia.

A chiusura dell'Assemblea, sono stati inviati i seguenti telegrammi:

*«Aiutante Campo di S. M. il Re - Roma — Fanti Codroipo oggi costituitisi Sezione presentano alla Maestà del Re loro sensi devoto omaggio».*

*«Associazione Fante - Milano — Costituita Sezione locale Fanti inneggiano nostre vecchie glorie* — Da Pozzo».

## Cerimonia apertura anno scolast.

Questa mattina, con solenne cerimonia, è stato inaugurato ufficialmente l'anno scolastico nelle scuole elementari. Alle 9 tutti gli scolari sono stati riuniti nella nuova sala della Palestra, ove il Direttore didattico signor Giuseppe Passoni, presenti il Podestà del Comune, il Segretario politico ed altre autorità, ha rivolto brevi parole di circostanza agli alunni ed agli insegnanti, tracciando, con brevi parole, il programma da svolgersi durante l'anno scolastico incominciato, ed invitando tutti, come in passato, a cooperare, superando ogni difficoltà, affinchè la scuola raggiunga i fini e gli scopi voluti dall'attuale Governo nazionale nell'educazione dei bambini.

Dopo di che, gli scolaretti, accompagnati dai rispettivi insegnanti, si sono portati ordinatamente nella Chiesa Arcipretale, ove l'Arciprete mons. Manzano ha celebrata la S. Messa ed impartita la benedizione di rito e ha raccomandato, con calde parole, a tutti i bambini il massimo rispetto e la massima obbedienza verso i loro insegnanti, lo studio della religione e la frequenza alla scuola ed alle funzioni religiose.

**«GUERRA AD ARMA BIANCA»**

Alla presenza di numeroso pubblico, ieri sera al Teatro del Ricreatorio i giovani della «Silvio Pellico» hanno esordito con la commedia in tre atti del Segouvé: «Guerra ad arma bianca». Tutti indistintamente gli attori hanno brillantemente assolto la propria parte, meritandosi alla fine di ogni atto reiterati applausi.

**SIGNORINA FERITA**

La signorina Rina Prez, all'imbocco di Porta Udine venne travolta da un carro, e schiacciata contro il muro.

La disgraziata ebbe a riportare una forte contusione allo stomaco, e dovette ricorrere per le cure del caso in ospedale.

# Cronaca Pordenonese

## S. E. Il Prefetto verrà mercoledì per le cerimonie patriottiche

Mercoledì, la giornata commemorativa della storica Marcia su Roma, S. E. il Prefetto ing. Chiesa verrà nel pomeriggio fra noi per assistere alle cerimonie commemorative dell'avvenimento destinato ad avviare definitivamente l'Italia verso i suoi destini gloriosi.

S. E giungerà verso le 15 al Civico Palazzo Comunale dove sarà ricevuto da tutte le autorità cittadine e dal Podestà e Segretari politici di tutto il circondario. Dopo il ricevimento l'illustre ospite visiterà la città e presenzierà a varie cerimonie. Alla sera, il Palazzo Comunale sarà illuminato.

## Solenne inaugurazione dell'anno scolastico alle elem.

Nell'ampio edificio delle Scuole elementari di Pordenone questa mattina è stata svolta la solenne inaugurazione dell'anno scolastico. Sono intervenuti: il Podestà avv. Marsure col Segretario capo signor Basso, il Segretario del Fascio cav. Valenzuela, il Comandante del «Saluzzo» colonnello Briolo, monsignor Branchi in rappresentanza di S. E. il Vescovo, una rappresentanza del Comando del Campo di aviazione della Comina, il capitano dei Reali Carabinieri cav. De Vita, il Pretore cav. uff. Bottesini il Commissario di P. S. dott. Catricalà, don Coromer ispettore per l'insegnamento religioso per il Mandamento di Pordenone, altre autorità e molti padri di famiglia.

La cerimonia ha avuto inizio col canto di «Giovinezza», accompagnato al piano del maestro Vittorino Zardo. All'altare improvvisato nell'atrio dell'edificio scolastico ha celebrato la messa don Coromer, parroco di San Giorgio. Ha poscia rivolto ai fanciulli parole d'occasione, monsignor Branchi, in nome del Vescovo di Concordia.

Il prof. Croce, Direttore centrale delle Scuole di Pordenone, ha parlato ampiamente ed efficacemente.

Dopo un altro canto dei fanciulli, ha preso la parola il R. Ispettore cav. Amici per esprimere un meritato elogio al Direttore Croce, organizzatore della cerimonia ed il proprio compiacimento agli insegnanti tutti e alle scolaresche

La cerimonia si è chiusa al canto dell'Inno a Roma del Puccini.

**IL MERCATO DI SABATO**

Disturbato dal tempo, il mercato all'ingrosso di sabato ebbe esito parziale. Nondimeno, furono segnati i seguenti prezzi: per quintale: frumento da 88 a 90 — granoturco da 51 a 56 — fagioli da 100 a 200 — patate da 35 a 50 —



Dir. Resp. DOMENICO DEL BIANCO
Tip. Dom. Del Bianco e Figlio - Udine



